

Università degli Studi di PADOVA

Settimana di visita istituzionale 23-27 marzo 2026



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Aerospace Engineering, LM-20, sede Padova

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Il Corso di Studi (CdS) in 'Aerospace Engineering' nasce come trasformazione in corso internazionale del Corso di Laurea Magistrale in 'Ingegneria Aerospaziale' (LM-IAS), istituito a partire dall'a.a. 2004-2005, e successivamente aggiornato con l'introduzione degli attuali due curricula nel 2018. Il primo Corso di Laurea Magistrale è stato istituito, in continuità con l'analogo corso di laurea triennale, attivato tre anni prima, per completarne il percorso formativo. La sua progettazione si colloca nel contesto delle consolidate attività di ricerca del Dipartimento di Meccanica (DIM), poi confluito nel Dipartimento di ingegneria Industriale (DII), e del Centro d'Ateneo di Studi e Attività Spaziali "G.Colombo" CISAS in tale ambito, e risponde all'esigenza di formare profili con competenze avanzate in ambito scientifico e professionale.

Sin dalla prima istituzione e ancor più negli anni recenti il corso è riuscito ad attirare un numero considerevole di studenti, molti dei quali esprimevano l'auspicio che si rafforzasse la componente aeronautica del corso, inizialmente minoritaria. Si osservava anche come una percentuale significativa dei laureati trovasse occupazione in ambito aeronautico (vedi consultazione parti sociali 2018, 2023, 2025 [1]). Nello stesso tempo andava consolidandosi nel territorio una realtà industriale sia in ambito spaziale che aeronautico. A seguito quindi della crescente offerta di lavoro, evidenziata anche dall'evoluzione delle occupazioni assunte dai laureati, nel 2018 il CdS è stato organizzato in due curricula: spazio e aeronautica [2].

Gli ambiti di lavoro tipici dei laureati e la dimensione, per lo meno europea, di molti progetti aerospaziali, oltre che una 'spinta' di ateneo e dipartimento verso l'internazionalizzazione (Piano strategico di Ateneo 2023-2027 che propone l'incremento dell'internazionalizzazione, <https://pianostrategico.unipd.it/>), hanno infine suggerito la trasformazione del corso magistrale in italiano nel corso internazionale in Aerospace Engineering, al fine di consentire a studenti e studentesse di consolidare la conoscenza della lingua inglese, già richiesta come prerequisito di accesso. Tale evoluzione è stata fortemente caldeggiata anche dalla consultazione con gli stakeholders che hanno sostenuto l'importanza fondamentale della conoscenza dell'inglese' ([1], Vedi SUA 2025, quadro A1.b [3]). Molti siti di aziende nel settore aerospaziale del territorio si presentano immediatamente in inglese: <https://www.officinastellare.com/>, <https://www.t4innovation.com/>, <https://stellarproject.space/>. Per questi motivi, nell'a.a. 2024-2025 il CdS ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, in linea con l'obiettivo strategico di Ateneo di "Rendere i corsi di studio e di dottorato ambienti di apprendimento aperti e internazionali" (Verbale CdS di Gennaio 2024 [4]).

A partire dall'attivazione del corso, oltre vent'anni fa, ad oggi il tessuto industriale del territorio è molto cambiato. Sono molte le aziende del nord-est che operano (anche) in ambito aerospaziale. Ci piace pensare che ciò sia dovuto anche alla disponibilità dei nostri laureati che offrono capacità prima difficilmente reperibili in regione. La fioritura di numerose aziende con interessi aerospaziali ha anche permesso la nascita nel 2020 della Rete Innovativa Regionale AIR ([Chi siamo – RIR AIR](#)), cui partecipa anche il già menzionato Centro di Ateneo [CISAS](#). Due rappresentanti della RIR AIR hanno di recente arricchito il Gruppo di Riesame (GdR) del CdS.

In coerenza con il nuovo tessuto regionale e con le opportunità offerte dal mercato di lavoro nazionale ed europeo, la laurea magistrale in Aerospace Engineering mira a fornire a studentesse e studenti competenze professionali per operare nelle industrie del settore aerospaziale, nonché per inserirsi in agenzie ed enti attivi in tale ambito. Il percorso formativo consente inoltre l'accesso a posizioni in aziende di altri settori industriali affini, quali quello automobilistico, dei materiali avanzati, delle applicazioni strutturali o fluidodinamiche avanzate e dell'energia. Il laureato magistrale potrà infine proseguire con attività di ricerca del 3° livello (dottorato di ricerca); (SUA2025, quadro A2.a, pagina 14,[3]).

Si ritiene che gli insegnamenti con maggiore contenuto di specializzazione, quali i laboratori numerici di strutture, aerodinamica, propulsione, impianti aerospaziali ed altri predispongano studenti e studentesse non soltanto ad entrare nel mondo del lavoro ma anche a proseguire verso un percorso di alta formazione dottorale. Ad esempio, il [Dottorato di ricerca in 'Sciences, Technologies and Measurements for Space'](#), con sede amministrativa presso il CISAS, seleziona spesso laureati del corso in Aerospace Engineering come assegnatari delle borse di studio del dottorato. I laureati magistrali di Aerospace Engineering costituiscono circa il 70% dei dottorandi della scuola del CISAS.

Gli obiettivi principali di miglioramento a cui punta il CdS sono altresì sostenuti dal DII, a cui il CdS afferisce: nel Piano Strategico di sviluppo della didattica infatti il DII intende impegnarsi a rafforzare l'eccellenza formativa, puntando ad innovazione delle modalità didattiche, attrattività dei corsi e internazionalizzazione [5].

L'offerta formativa del CdS è continuamente aggiornata, per esempio dall'attivazione del CdS internazionale sono stati introdotti due nuovi insegnamenti a scelta affini per incrementare la ricchezza dell'offerta formativa (Electrochemical Energy storage Technologies, Mechanical Modeling and Simulation of aerospace systems).

Infine la validità dei profili formativi è chiaramente confermata sulla base anche dell'analisi dei dati relativi agli esiti occupazionali dei/delle laureati/e; i laureati occupati a un anno dal titolo (indice iC26) nel quinquennio 2020-2024 sono: 88% nel 2020, 82,5% nel 2021, 88,9% nel 2022, 96,4% nel 2023, 91,3% nel 2024. Questa tendenza si rafforza a tre anni dal conseguimento del titolo (indice iC07), con percentuali molto elevate: 100%, 93,8%, 96%, 94,7% e 94,7% negli stessi anni (vedi SMA 2025, [6]).

D.CDS.1.1.2

Il CdS punta a formare ingegneri e ricercatori di alto livello nell'ambito dell'Aerospace, in risposta alle opportunità provenienti sia dal tessuto industriale che dal mondo della ricerca: per questo il percorso formativo integra didattica tradizionale con esperienze pratiche e simulazioni. Questo è in linea con gli indirizzi strategici del DII, che sottolinea l'importanza di una didattica coerente con le trasformazioni culturali, tecnologiche e sociali in atto [5].

Mentre in passato la consultazione delle parti sociali è stata caratterizzata da una scarsa specificità, coinvolgendo inizialmente solo Confindustria e successivamente un insieme di Aziende rappresentative del tessuto produttivo triveneto, a partire dal 2018 il CdS ha avviato una serie di consultazioni con rappresentanti del mondo del lavoro in grado di esprimere un giudizio più specifico sui contenuti proposti dal corso e sulle figure professionali che vengono formate. Il GdR, o almeno una sua parte, e un numero variabile di rappresentanti dell'industria scelti fra i laureati del CdS, si sono riuniti nel 2018, nel 2023 e nel 2025 ([1], Scheda SUA 2025 campo A1.a e A1.b, [3], non per il 2025). Si è deciso di affiancare a Confindustria Veneto una serie di Aziende o Enti operanti in Italia o all'estero, nei quali hanno trovato collocazione laureati padovani che oggi occupano posizioni anche di alto profilo. Si è infatti ritenuto che la loro conoscenza diretta del Corso di Laurea, unitamente alla loro posizione in Azienda, fosse la miglior garanzia per ottenere indicazioni motivate sui punti di forza e le aree di miglioramento del percorso formativo.

A questi incontri con i rappresentanti delle industrie aerospaziali si sono sommati, nel 2019 - 2021 - 2023, gli incontri con le parti sociali che coinvolgono tutti i corsi di laurea e laurea magistrale di Ingegneria attivi a Padova, denominati "Scuola di Ingegneria e Mondo del lavoro a confronto" (verbale del 2023 [7]).

La composizione del GdR è riportata nella scheda SUA [3] – Quadro Referenti e strutture, a pagina 2, dove è indicato come "Gruppo di Gestione AQ". Tuttavia, la descrizione presente nella SUA 2025 mostra una composizione solo parzialmente corrispondente a quella attuale, con un unico rappresentante degli stakeholders di Confindustria. Al momento della compilazione, infatti, non erano ancora stati ufficialmente definiti i nominativi degli stakeholders che si sarebbero successivamente aggiunti. I membri del GdR in rappresentanza della RIR Air sono entrati nel gruppo a settembre 2025 e la loro nomina è stata ratificata dal CCS nel mese di ottobre. [8]

Nel 2023, per la stesura del Rapporto del Riesame Ciclico, il GdR ha contattato sei persone, quattro dipendenti di grandi aziende del settore aerospaziale in Italia e in Europa, e due di aziende aerospaziali del territorio in rapida crescita.

Sulla base dei suggerimenti forniti in occasione delle interazioni annuali del 2018 e del 2023 è stato possibile mettere a fuoco in maniera più precisa le richieste del mondo del lavoro, in modo da poter pianificare le attività formative del CdS. In particolare, la riunione del 2023 ha dato le seguenti indicazioni principali:

- L'importanza di saper programmare e non solo di saper usare software commerciali;
- L'importanza delle soft skills;
- L'importanza fondamentale della conoscenza dell'inglese.

Tutte le indicazioni sono state prese in considerazione:

- Alcuni corsi (Spacecraft attitude dynamics and control, Measurements and Flight Instrumentation, Lab of aerospace structures, ...) hanno incrementato applicazioni che richiedono la capacità di programmare in matlab, come evidente anche dai loro syllabi.
- Sono stati invitati studenti e studentesse a partecipare ai [laboratori sulle 'transferable skills'](#) promossi dall'ateneo di Padova
- Si è passati al corso internazionale in inglese.

Le principali conclusioni delle consultazioni con gli stakeholders prodotte dal GdR nel 2018 e nel 2023 sono disponibili, con le risultanze delle altre consultazioni delle parti sociali nella scheda SUA 2025-Quadro A1.b [3].

Punti di Forza:

- In fase di riprogettazione sono stati tenuti in considerazione gli esiti delle consultazioni con i portatori di interesse, in particolare per quanto riguarda il respiro internazionale, la lingua inglese e le competenze trasversali, evidenziando una coerenza strategica tra l'evoluzione del CdS, gli indirizzi dei Piani Strategici di Ateneo e di Dipartimento.

Aree di miglioramento:

- Non è né documentato né specificato in autovalutazione come siano stati formati i partecipanti alle consultazioni del 2018, del 2023 e del 2025. Questo è risultato chiaro nel corso dell'audizione, perché è emerso che i portatori di interesse consultati sono perlopiù laureati del corso di laurea, mentre non sono rappresentati aziende o enti spaziali nazionali ed internazionali. Seguendo il regolamento di ateneo, gli stakeholder sono stati introdotti nel Gruppo di Riesame, ma non risulta evidente il loro contributo nelle attività del Gruppo. Il collegio dei docenti del dottorato in filiera non è stato formalmente consultato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**Raccomandazione:**

- Si raccomanda di ampliare la platea dei portatori di interesse da interpellare durante le consultazioni.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Verbali incontri con parti sociali, 2018-2023-2025
Descrizione:Verbali degli incontri con laureati del corso che ora lavorano in varie aziende}
Dettagli:AdC 1.1.1: tutto il documento AdC 1.1.2: tutto il documento
File:1_LM20_D.CDS.1.1.verbali_parti_sociali_18_23_25.pdf

- **Titolo:**[2] Descrizione del percorso formativo
Descrizione:Tabella che descrive il percorso formativo dei due curricula}
Dettagli:tutto il documento
File:2_LM20_D.CDS.1.1.Percorso_formativo_coorte 2025-26.pdf

- **Titolo:**[3] Scheda SUA 2025
Descrizione:Scheda unica annuale del 2025}
Dettagli:AdC 1.1.1: quadro A1.b e quadro A.2a (pag.14).AdC 1.1.2: quadro Referenti e strutture pagina 2, quadro A1.a, quadro A1.b.
File:3_LM20_D.CDS.1.1.SUA_2025.pdf

- **Titolo:**[4] Verbale CCLA di Gennaio 2024
Descrizione:Verbale CCLA Gennaio 2024 - Punto 3 all'Ordine del Giorno, completamento del passaggio degli insegnamenti da italiano all'inglese}
Dettagli:pagina 8
File:4_LM20_D.CDS.1.1.Verbale_30-01-24.pdf

- **Titolo:**[5] Piano Strategico di sviluppo della didattica del DII
Descrizione:Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale del Dipartimento di Ingegneria Industriale}
Dettagli:AdC 1.1.1: p.20 e seguentiAdC 1.1.2: p.20 e seguenti
File:5_LM20_D.CDS.1.1.Piano Strategico di sviluppoDII.pdf

- **Titolo:**[6] SMA 2025
Descrizione:Analisi degli indicatori relativi agli esiti occupazionali dei/delle laureati/e}

Dettagli: indicatori iC07, iC26.

File: 6_LM20_D.CDS.1.1.SMA2025_INDICATORI 2024.pdf

- **Titolo:** [7] Verbale "Scuola di Ingegneria e Mondo del Lavoro: azioni per il miglioramento continuo nella formazione"

Descrizione: Verbale del Workshop organizzato dalla Scuola di Ingegneria; l'incontro offre un confronto multidisciplinare su come aggiornare la formazione degli ingegneri per rispondere alle nuove sfide tecnologiche, sociali e professionali in continua evoluzione}

Dettagli: tutto il documento

File: 7_LM20_D.CDS.1.1.Verbale Workshop Scuola_2023.pdf

- **Titolo:** [8] Verbale CCLA ottobre 2025

Descrizione: Verbale CdS ottobre 2025 - ratifica dei componenti del GdR}

Dettagli: Punto 7 all'Ordine del Giorno

File: 8_LM20_D.CDS.1.1.Verbale CCLA 28-10-25.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**

Descrizione: Sistema di Assicurazione della Qualità UNIPD}

Dettagli: Sul Gruppo del Riesame come Comitato di Indirizzo

File: Sistema di Assicurazione della Qualita_2025_0.pdf

- **Titolo:** Riesame Ciclico 2025

Descrizione: Ultimo Riesame Ciclico}

Dettagli:

File: RRC 2025.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1_

Il Corso fornisce una preparazione specifica rivolta alla progettazione, gestione, manutenzione e collaudo di aeromobili (ad ala fissa o ad ala rotante), ovvero di veicoli e vettori spaziali, con i relativi sottosistemi. L'offerta didattica prevede, per questo, due curricula, aeronautico e spaziale, che consentono a chi studia di privilegiare la parte aeronautica oppure quella relativa allo spazio. Per entrambi i curricula il percorso formativo si articola essenzialmente in due diversi ambiti formativi:

a) il primo, rivolto alla preparazione in filoni culturali comuni ai curricula stessi, ossia a quelle discipline che appartengono a campi propri dell'ingegneria industriale e che vengono applicate alle attività di tipo aerospaziale. Si tratta essenzialmente di costruzioni aerospaziali, tecnologie di lavorazione, aerodinamica;

b) il secondo, mira a una preparazione più specifica rispetto al curriculum prescelto: per il settore spaziale sono previsti insegnamenti di astrodinamica, controllo di assetto, misure per lo spazio, propulsione spaziale; per il settore aeronautico, invece, insegnamenti di propulsione aerea, dinamica del volo, impianti aeronautici, materiali aeronautici.

Questa laurea magistrale mira a fornire a studentesse e studenti capacità professionali per operare nelle industrie del territorio regionale, nazionali e internazionali del settore aerospaziale, nonché a trovare collocazione nelle varie agenzie ed enti operanti in questo ambito.

Il carattere del CdS viene delineato in tutti i suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti in modo coerente. Un aspetto di ciò è la modalità internazionale del corso di laurea, che eroga in lingua inglese tutti gli insegnamenti. I possibili profili professionali associati all'ingegnere aerospaziale sono molteplici, spaziando dagli aspetti più tecnici, quali design fluido-strutturale, o dei vari impianti e/o degli elementi propulsivi alla gestione o manutenzione degli stessi elementi fino al management di progetti aerospaziali o alla innovazione negli stessi ambiti, in contesti industriali e/o di ricerca di livello nazionale ed internazionale. Nel Quadro A2.a della SUA-2025 vengono identificati i molteplici aspetti dei possibili profili professionali associati all'ingegnere aerospaziale: le funzioni in un contesto di lavoro, le competenze associate a tali funzioni e i possibili sbocchi occupazionali, che chiaramente comprendono anche il terzo livello di formazione, in particolare il dottorato [1]. Informazioni simili sono reperibili anche nel sito [Presentazione e obiettivi formativi - Magistrale - Ingegneria Aerospaziale - Università degli studi di Padova](#).

Il Quadro A2.b della Scheda SUA riporta come unica professione cui il corso prepara quella di 'Ingegneri aerospaziali e astronautici', secondo le codifiche ISTAT [3], che riassume in sé tutta la varietà descritta più sopra.

I Quadri A3.a e A3.b descrivono le conoscenze richieste per l'accesso al CdS e le modalità di ammissione. Il file allegato nel quadro A3.b descrive il Syllabus delle conoscenze, competenze e abilità necessarie per l'accesso al CdS [1].

Gli obiettivi specifici del CdS, riassunti più sopra, e il percorso formativo vengono descritti nel Quadro A4.a della SUA 2025 [1]. Queste descrizioni vengono riportate anche sulla [pagina web dell'Ateneo dedicata al CdS](#), disponibile sia in italiano che in inglese e sul sito di dipartimento [Aerospace Engineering - Padova University](#), disponibile sia in italiano che in inglese e che riprende in modo sintetico gli obiettivi formativi, i profili in uscita e una indicazione degli insegnamenti presenti nell'Offerta formativa del CdS (piano di studio).

La coerenza tra gli obiettivi formativi e i profili in uscita può essere verificata consultando i quadri A4.b1 e A4.b2 della Scheda SUA 2025, alle pagine 10 e segg. La verifica viene attuata dal Presidente del CdS supportato dalla Commissione Didattica del CdS, tenendo conto di eventuali criticità eventualmente emerse dall'analisi dell'opinione degli studenti operata dal GdR, in fase di approvazione dell'offerta formativa e relativa compilazione delle schede di insegnamento, e viene discussa in una seduta del Consiglio di CdS [2]. Inoltre obiettivi formativi e profili in uscita sono discussi negli incontri con gli stakeholders, come evidente dai verbali dei relativi incontri [3].

E' bene questo punto chiarire i ruoli degli organismi che concorrono al sistema di assicurazione della qualità del CdS con il coordinamento del Presidente del Corso di Studio.

Il consiglio del Corso di Studi (CCS), cui partecipano tutti i docenti del CdS, i rappresentanti eletti degli studenti, coadiuvato da PTA di supporto alla didattica per la verbalizzazione, se necessario, ospita altre persone esperte di aspetti particolari all'ordine del giorno, è l'organo deliberante, prende molte decisioni relative a tutti gli aspetti della vita del CdS e contribuisce all'intero ciclo 'Plan-Do-Check-Act'. Per quanto riguarda la fase Act un provvedimento comune è quello di incaricare il Presidente di interagire con i docenti che ottengono valutazioni insufficienti dagli studenti. La fase 'Act' coinvolge molti più attori nel caso delle azioni migliorative proposte nel RRC, nel quale ogni azione è coordinata dal membro del CCS più indicato. Questa frase mi sembra un po' forzata, valuti se cancellarla.

La Commissione Didattica di CdS è composta da alcuni docenti del CdS, di cui la maggior parte più vicini ai temi aerospaziali, e nominata in occasione dell'elezione del presidente. Agisce in particolare in occasione di modifiche dell'offerta formativa del corso e dell'implementazione della stessa con l'inserimento di nuovi insegnamenti opzionali o a scelta. Esamina le possibili sovrapposizioni tra gli insegnamenti previsti e il coordinamento di tutte le attività didattiche tra loro al fine di verificare la coerenza dell'assetto didattico agli obiettivi formativi ed istruisce le pratiche relative per il CCS, che è l'organo deliberante. In tali occasioni la Commissione svolge il ruolo di 'Plan'. Molti dei suoi membri hanno degli incarichi operativi come predisporre l'orario delle lezioni, approvare i piani di studio, valutare le pratiche degli studenti che vanno all'estero. I membri della commissione sono i principali attuatori accademici della gestione ordinaria della vita del CdS. Per questi aspetti la Commissione Didattica di CdS si occupa principalmente della fase 'Do' del ciclo.

Il GdR è soprattutto un organismo di verifica a posteriori, valuta i dati relativi alla regolarità delle carriere degli studenti, all'attrattività dei corsi, al rendimento accademico e alla soddisfazione dei laureandi e, in caso di criticità, propone azioni correttive anche mirate ad un singolo docente e/o insegnamento. Di particolare rilevanza è la riunione che si tiene in prossimità della settimana del miglioramento continuo della didattica i cui esiti vengono sempre presentati in un'apposita seduta del Consiglio del CdS. Inoltre contribuisce a mantenere aggiornata la proposta educativa, in particolare tramite i feedback ricevuti in occasione degli incontri con i laureati che lavorano nell'industria e gli stakeholder. Questo avviene con periodicità di alcuni anni soprattutto in occasione della stesura del Rapporto del Riesame Ciclico. Il GdR è uno degli organi principali per quanto riguarda la fase 'Check' del ciclo 'Plan-Do-Check-Act'. Il GdR è il principale organo di collegamento fra CdS e mondo del lavoro e dei servizi.

L'azione Check si completa con la verifica da parte della Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola di Ingegneria dedicata al DII e DTG che svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti e, interagendo anche con il GdR, predispone una relazione annuale.

D.CDS.1.2.2

I Quadri A4.b.1 (sintesi) e A4.b.2 (dettaglio) della SUA-CdS 2025 [1] descrivono i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti correlati per ciascuna delle aree di apprendimento: Fondamenti teorici e scientifici dell'ingegneria aerospaziale, Metodologie di modellazione e simulazione in ingegneria aerospaziale, Progettazione e applicazioni in ingegneria aerospaziale. La pagina contiene dei link alla descrizione sistematica dei singoli corsi nel sito di Ateneo dedicato alla didattica: [Course Catalogue](#). La logica con cui sono state identificate le aree di apprendimento e con cui ciascuna area si è poi articolata in "Conoscenza e comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" è riconducibile al concetto della Matrice di Tuning.

Nello specifico, si può evincere che il percorso di studi evolve da un approfondimento di concetti teorici che completano i contenuti delle lauree triennali, ad un apprendimento di importanti metodologie di modellazione (come anche richiesto nelle consultazioni con le parti sociali), per concludersi con degli approcci progettuali iniziali.

L'acquisizione delle competenze trasversali, quali essere capaci di comunicare efficacemente, avere capacità relazionali ed essere in grado di lavorare in gruppo, è garantita dagli insegnamenti nel loro complesso, in particolare dai molti che richiedono lavori di gruppo, tesine e presentazioni a studenti e studentesse, e dalla possibilità offerta a studenti e studentesse di partecipare a corsi ad hoc offerti dall'Ateneo e riconosciute nel curriculum dello studente attraverso un open-badge ([Laboratorio di Comunicazione e Soft skills](#)). Le medesime competenze possono essere acquisite da studenti e studentesse che partecipano ai molti progetti studenteschi di ambito aerospaziale (<https://www.thrust-team.it/>, <https://www.teamliftup.it/>, ...) o a quelli promossi nell'ambito dell'ingegneria industriale (<https://raceup.it/>, <https://www.quartodilnitro.com/>, <https://metisvela.it/> ...)

Punti di Forza:

- È evidente la coerenza formale tra l'identità culturale-scientifica del CdS, gli obiettivi formativi e i profili professionali, ben documentata nella SUA e sostenuta da riscontri positivi da parte degli stakeholder. Si è riscontrata la coerenza della struttura dei *learning outcomes* disciplinari, organizzati per aree secondo una logica riconoscibile e formalmente solida, pur non ancora sostenuta dall'uso di una Matrice di Tuning, obiettivo che il CdS si è posto per il futuro nel Rapporto di Riesame Ciclico 2025.

Aree di miglioramento:

- La verbalizzazione delle attività della commissione didattica e del Gruppo di Riesame non è sistematica: la mancanza di formalizzazione è stata riconosciuta come un punto critico anche nel corso dell'audizione con il Presidente del CdS e il Gruppo di Riesame ed è indicata come azione di miglioramento nel Riesame Ciclico 2025.
- Pur in presenza di una coerenza formale dei *learning outcomes* disciplinari, organizzati per aree secondo una logica riconoscibile e formalmente solida, non vi è evidenza della presenza della matrice di tuning a supporto della verifica di coerenza.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di implementare un sistema che garantisca l'allineamento fra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, profili culturali, scientifici e professionali e offerta formativa stessa, ad esempio tramite la matrice di tuning.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Scheda SUA 2025

Descrizione:Scheda unica annuale del 2025}

Dettagli:AdC 1.2.1: quadri A2.a, A2.b A3.a, A3.b,A4.aAdC 1.2.2: quadri A4.b.1, A4.b.2.

File:1_LM20_D.CDS.1.2.SUA 2025.pdf

- **Titolo:**[2] Verbale CCLA 30-01-2024

Descrizione:Approvazione della programmazione didattica della Laurea e Laurea Magistrale 2024/25}

Dettagli:punto 3 all'Ordine del Giorno, p. 8, allegati Offerta Didattica programmata ed erogata 2024-25 (pp.18-22)

File:2_LM20_D.CDS.1.2.Verbale_30-01-24.pdf

- **Titolo:**[3] Verbalì incontri con parti sociali, 2018-2023-2025

Descrizione:Verbalì degli incontri con laureati del corso che ora lavorano in varie aziende}

Dettagli:tutto il documento descrive l'opinione degli intervistati riguardo agli obiettivi del corso e alle figure professionali, soprattutto i questionari

File:3_LM20_D.CDS.1.2.verbalì_parti_sociali_18_23_25.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il percorso formativo si articola in due curricula, Aeronautics and Space. Tre insegnamenti, obbligatori per tutti, sono comuni ai due curricula che per il resto hanno insegnamenti obbligatori per curriculum distinti. Studenti e studentesse devono poi scegliere un insegnamento di laboratorio informatico fra alcuni proposti per curriculum, hanno la libertà di scegliere un altro insegnamento e quindi la tesi di laurea, come descritto nel file del percorso formativo [1]. Il percorso formativo è presentato agli studenti all'open day della Laurea magistrale, ed è descritto anche nel [sito](#).

Il progetto formativo è descritto nel [regolamento didattico](#) e in particolare nei suoi allegati: 1 Quadro generale delle attività formative, 2 Attività formative proposte, elenco degli insegnamenti e loro organizzazione in moduli, 3 Schemi di piano di studio che non necessitano di delibera di approvazione, 4 Syllabus delle conoscenze, competenze e abilità necessarie.

Il progetto formativo è descritto anche nella SUA-CdS 2025. Il Quadro A4.a della SUA-CdS 2025 (pag. 5) descrive la coerenza tra il percorso formativo (insegnamenti) e gli obiettivi formativi; i Quadri A4.b.1 e A4.b.2 (pag.6 e seguenti) descrivono i risultati di apprendimento attesi in funzione delle diverse aree di apprendimento (Fondamenti teorici e scientifici dell'ingegneria aerospaziale, Metodologie di modellazione e simulazione in ingegneria aerospaziale, Progettazione e applicazioni in ingegneria aerospaziale) sia in termini di 'conoscenza e comprensione' che di 'capacità di applicare'. Il Quadro A4.c (pag. 10) descrive gli obiettivi di apprendimento relativi alle competenze trasversali non correlate a singole discipline [2].

Tutte le informazioni inerenti al percorso formativo vengono comunicate dal Presidente e dalla responsabile dell'International Desk di Dipartimento agli studenti del I anno, con particolare attenzione agli internazionali, in un incontro dedicato ad ogni inizio di anno accademico, il WELCOME MEETING. La responsabile dell'International Desk dà riscontro sull'evento nella prima seduta utile del Consiglio di CdS [3].

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS e la suddivisione in ore/CFU dei vari insegnamenti vengono definite in fase di programmazione dell'offerta formativa, approvate dal Consiglio di CdS (CCS) e inserite nella SUA-CdS nella 'Offerta didattica programmata' della nuova coorte di studenti/esse. Le ore corrispondenti ai CFU e il/la docente dell'insegnamento vengono poi inseriti nella 'Offerta didattica erogata', dopo che il Consiglio di Dipartimento, in base all'analisi svolta dalla Commissione Didattica del Dipartimento in collaborazione col Settore Didattica e Post Lauream, ha attribuito i carichi didattici al personale docente.

Il dettaglio degli insegnamenti previsti per ogni coorte e la suddivisione in ore/CFU è visibile accedendo alla pagina web dell'Ateneo dedicata all'[Offerta didattica](#).

Alternativamente, per l'ultima coorte è possibile accedere alla pagina web del dipartimento che riguarda il CdS [Cosa e come si studia - Aerospace Engineering - Padova University](#), sezione "Insegnamenti".

Per quanto concerne le attività in autoapprendimento, è previsto che un credito corrisponda convenzionalmente a 25 ore di impegno ([Il Sistema Universitario | Università di Padova](#) vedi 'crediti formativi universitari') di cui 8 sono di lezione e le rimanenti sono per lo studio personale o per altre attività formative autogestite.

Negli insegnamenti obbligatori e in quelli che forniscono elementi teorici che completano la formazione culturale di studenti e studentesse, la didattica è per lo più frontale, con al più l'assegnazione di applicazioni limitate a fornire una migliore comprensione dei concetti. I corsi sulle metodologie di modellazione e simulazione e sulla progettazione mirano a rendere più concreto l'apprendimento delle teorie con esperienze di laboratorio fisico e/o informatico, e includono nelle prove di accertamento di esame delle tesine da sviluppare personalmente o in gruppo.

D.CDS.1.3.3

Il CdS garantisce un'offerta formativa generalista, permettendo però agli studenti di personalizzare il proprio piano di studi con 9 cfu per insegnamenti a scelta libera ('Credits for elective courses', per es. Space robotic systems, composite materials, ...), 9 cfu per insegnamenti a scelta vincolata (laboratory activity, per es. Aerospace structures lab, Space propulsion lab, Lab of computational fluid dynamics ...), e 15 cfu per la Prova finale. Per i 9 cfu di insegnamenti a scelta libera, lo/la studente/essa può selezionare insegnamenti offerti anche da altri Dipartimenti dell'Ateneo, esclusi solamente quelli che presentano contenuti ripetitivi dei contenuti già erogati negli insegnamenti obbligatori del piano di studio del CdS oppure che non hanno attinenza con il CdS. La Commissione didattica del CdS ha il compito di verificare le proposte di piano di studio di studentesse e studenti, discutere direttamente con gli interessati eventuali incongruenze e infine approvare i piani di studio.

Per quanto riguarda i corsi di laboratorio (laboratory activity) studenti e studentesse sono invitati/e a sceglierne almeno uno. Le attività di laboratorio sono importanti perché permettono lo sviluppo di competenze avanzate e l'utilizzo di strumenti di progettazione/programmazione all'avanguardia. Questi laboratori sono possibili grazie all'ampia dotazione di software ed hardware del dipartimento oltre che alla competenza e disponibilità del personale tecnico. Si veda il sito dei poli didattici di calcolo ([Poli didattici di calcolo](#)).

Il CdS presenta un'offerta di carattere generale, che copre tutti gli ambiti fondamentali dell'ingegneria aerospaziale, permettendo altresì a studenti e studentesse di 'specializzarsi' nel loro campo preferito; per esempio

- chi scegliesse 'Composite Materials' come scelta libera, 'Aerospace Structures Laboratory' come scelta vincolata, e svolgesse la tesi in ambito strutturale si 'specializzerebbe' in strutture aerospaziali;
- chi scegliesse 'Space Optics Instrumentation' come scelta libera, 'Space Systems Laboratory' come scelta vincolata, e svolgesse la tesi in ambito impiantistico si 'specializzerebbe' in impianti e sistemi aerospaziali.

Molte altre scelte sono possibili come anche quella di non perseguire alcun approfondimento settoriale.

3 cfu sono dedicati ad un approfondimento delle conoscenze della lingua inglese. Questa scelta non è pienamente giustificata per gli studenti internazionali, che spesso già dispongono di una conoscenza della lingua inglese avanzata. Dall'anno accademico 2025-26 il Dipartimento ha organizzato, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo, dei corsi di italiano di vario livello per stranieri, cui partecipano 28 studenti internazionali del corso magistrale.

Infine l'Ateneo offre a studentesse e studenti l'opportunità di seguire e inserire nel proprio piano di studio alcuni insegnamenti definiti General Course ([General Course dell'Università di Padova](#)) focalizzati su tematiche di particolare rilevanza e attualità che permettono l'acquisizione di competenze trasversali.

D.CDS.1.3.4

Non sono previsti insegnamenti interamente a distanza. Quattro insegnamenti del primo anno sono erogati in modalità blended: Aerospace Structures, Manufacturing Technologies of Aerospace Materials, Atmospheric Flight Dynamics, Measurements for Space Projects. Tutti questi corsi hanno sei ore di lezione a settimana, due delle quali sono erogate in modalità online sincrona nello stesso giorno per tutti i quattro insegnamenti. Nel 'Digital Day' gli studenti hanno quindi sei ore di didattica online (sei, non otto perché studenti e studentesse seguono tre dei quattro corsi) [4].

Si segnala che, nel suddetto verbale [4], l'insegnamento Atmospheric Flight Dynamics non è riportato, mentre compare l'insegnamento Aircraft Propulsion. Tale discrepanza è dovuta al fatto che, a seguito di alcune modifiche intervenute nella programmazione didattica, si è ritenuto opportuno procedere allo scambio fra i due insegnamenti [5].

Il CdS, su invito del Dipartimento, sta sperimentando per il secondo anno il Digital Day, disciplinato da specifiche Linee guida di Ateneo [6], per permettere a studenti e studentesse di poter godere di un'intera giornata di didattica a distanza così da aumentare la possibilità di dedicarsi all'autoapprendimento e di ridurre il pendolarismo. L'obiettivo del Digital Day è anche di favorire una migliore distribuzione delle ore di lezione durante l'intera settimana e un migliore utilizzo delle aule. La lezione sincrona a distanza, infatti, libera i vincoli di disponibilità di aule e di presenza fisica di docenti e studenti.

D.CDS.1.3.5

Da vari anni i docenti utilizzano la piattaforma MOODLE STEM per la Didattica, predisposta dall'Ateneo e messa a disposizione di tutti i CdS del Dipartimento: [dipartimento di ingegneria industriale - dii](#).

La pagina del CdS è predisposta e tenuta aggiornata da un incaricato del CdS con il supporto del Settore didattica del DII e contiene informazioni rilevanti del CdS su piani di studio, calendario esami, esami di laurea, offerta formativa, regolamento di laurea, elenco degli insegnamenti. Sono inoltre presenti le pagine relative ai singoli insegnamenti, il cui mantenimento è demandato a ciascun docente. Ogni anno tutti i docenti ricevono un'email che li sollecita a popolare la pagina messa a loro disposizione dai servizi informatici del Dipartimento.

All'interno della piattaforma sono presenti gli insegnamenti del CdS suddivisi per anno accademico e anno di corso. Entro la prima

settimana di settembre di ogni anno il portale viene integrato con l'offerta formativa aggiornata.

Le modalità di utilizzo di questa piattaforma variano a seconda dell'insegnamento e del docente. In ogni caso viene comunque utilizzata come deposito del materiale didattico proposto, realizzato e aggiornato dal docente. Ai docenti è data la possibilità di caricare sulla piattaforma Moodle i video delle registrazioni delle lezioni svolte in aula, che sono messi a disposizione degli studenti internazionali che non sono ancora arrivati in Italia e, molto spesso, anche degli altri studenti. Il materiale rimane accessibile agli studenti per tre anni come da delibera della Scuola di Ingegneria del 21 novembre 2025 [7].

Punti di Forza:

- La descrizione del progetto formativo nei documenti ufficiali (SUA e Percorso formativo) è strutturata e coerente, con un chiaro collegamento tra insegnamenti, aree di apprendimento e profili professionali, e con adeguata visibilità istituzionale tramite pagine web e Course Catalogue.
- Chiarezza nella delimitazione quantitativa della didattica a distanza (assenza di corsi interamente online e limite al 10% come da Linee Guida di Ateneo), formalizzazione collegiale del progetto Digital Day e previsione di monitoraggio dell'iniziativa.
- Utilizzo strutturato della piattaforma Moodle di Ateneo, chiara attribuzione delle responsabilità tra livello di CdS e singolo docente.
- Nel complesso, l'offerta formativa risulta ampia e formalmente flessibile, con strumenti che consentono personalizzazione e apertura multidisciplinare e anche se non sono previsti insegnamenti specifici dedicati alle competenze trasversali, tali competenze vengono sviluppate attraverso lavori di gruppo operativi e progetti studenteschi, con riconoscimento tramite open badge per le attività formalmente autorizzate e monitorate.

Aree di miglioramento:

- Pur nell'ambito di una modalità strutturata di aggiornamento, non vi è adeguatamente esplicitata la ripartizione tra didattica erogativa, didattica interattiva e autoapprendimento, al fine di agevolarne la tracciabilità e il monitoraggio sistematico.
- I materiali didattici risultano disponibili e fruibili dagli studenti; le evidenze disponibili non consentono tuttavia di apprezzare pienamente l'esistenza di modalità strutturate di aggiornamento, adattamento e verifica qualitativa dei materiali didattici, con l'eventuale definizione di linee guida comuni e procedure di monitoraggio sistematico che presidino non solo la conservazione, ma l'intero ciclo di gestione dei contenuti formativi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Descrizione del percorso formativo
Descrizione:Tabella che descrive il percorso formativo dei due curricula}
Dettagli:tutto il documento
File:1_LM20_D.CDS.1.3.Percorso_formativo_coorte 2025-26.pdf
- **Titolo:**[2] Scheda SUA 2025
Descrizione:Scheda unica annuale del 2025}
Dettagli:quadro A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c
File:2_LM20_D.CDS.1.3.SUA_2025.pdf
- **Titolo:**[3] Verbale CCLA 21 ottobre 2024
Descrizione:Verbale CCLA - primo dell'anno accademico nel quale viene presentato il palinsesto di incontri previsti per studentesse e studenti internazionali }
Dettagli:pp. 4-5
File:3_LM20_D.CDS.1.3.Verbale 21-10-2024.pdf
- **Titolo:**[4] Verbale CCLA 3 febbraio 2025

Descrizione:Verbale in cui viene approvata la didattica online nel solco del progetto digital day promosso dal Dipartimento}

Dettagli:punto 7 all'Ordine del Giorno, p.18

File:4_LM20_DCDS.1.3.Verbale del CCS 03-02-2025.pdf

- **Titolo:**[5] Verbale CCLA 6 giugno 2025

Descrizione:Verbale in cui viene approvata la modifica al progetto formativo nel quale l'insegnamento Aircraft Propulsion viene sostituito da Atmospheric Flight Dynamics}

Dettagli:punto 1 all'Ordine del Giorno

File:5_LM20_D.CDS.1.3.Verbale 06-06-2025.pdf

- **Titolo:**[6] Linee guida per la didattica online: integrazione nei corsi di studio convenzionali e nuove disposizioni per i corsi di studio misti, prevalentemente e integralmente a distanza

Descrizione:Linee guida che disciplinano l'erogazione di parte della didattica in modalità online in corsi di studio convenzionali}

Dettagli:tutto il documento

File:6_LM20_D.CDS.1.3.Linee guida modalità telematica nei cds 2025-26.pdf

- **Titolo:**[7] Verbale Consiglio della Scuola di Ingegneria 21 novembre 2025

Descrizione:Conservazione del materiale didattico relativo alle attività formative erogate dai Corsi di Studio}

Dettagli:tutto il documento

File:7_LM20_D.CDS.1.3.Verbale Consiglio della Scuola di Ingegneria 21-11-25.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

La coerenza dei contenuti e dei programmi degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS è descritta nella SUA [1] ed è periodicamente monitorata dal GdR, durante la Settimana per il miglioramento della didattica, e negli incontri con i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi.

Per tutti gli insegnamenti del CdS è stato adottato un modello standardizzato a livello di Ateneo per la descrizione dettagliata della scheda di insegnamento che recepisce le Linee Guida per la compilazione e la revisione del Syllabus, pubblicate dalla CPQD [2]. In ogni scheda, redatta in italiano e in inglese, vengono esplicitati gli obiettivi formativi dell'insegnamento e, su questa base, sono illustrati contenuti, metodi didattici, verifica dell'apprendimento e testi di riferimento. Le schede sono compilate da ogni docente accedendo alla propria pagina personale sulla piattaforma Uniweb entro il mese di giugno, nella sezione dedicata all'Offerta didattica. Le schede di ciascun insegnamento sono pubblicate nella [pagina web](#) della didattica di ateneo, disponibile sia in italiano che in inglese e che è comunque raggiungibile anche dal [sito del Dipartimento di Ingegneria Industriale](#).

Sono inoltre accessibili anche dalla pagina pubblica del docente titolare dell'insegnamento e linkate nel Quadro B3 della SUA-CdS 2025 [1].

Il Presidente del CdS monitora con particolare attenzione che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate in modo corretto in tutte le parti (Obiettivi formativi, Contenuti, Metodi didattici, Verifica dell'apprendimento, Risultati di apprendimento attesi, Testi di riferimento) entro il 30 giugno di ogni anno.

D.CDS.1.4.2

Le schede di insegnamento aggiornate in accordo con Linee Guida per la compilazione e la revisione del Syllabus pubblicate dalla CPQD [2], riservano particolare attenzione alla descrizione delle modalità di svolgimento della verifica dell'apprendimento. Nella scheda vengono in particolare esplicitati metodi, tempi (durata della prova, modalità di svolgimento della prova, restituzione dei risultati della prova), modalità di attribuzione del punteggio per il voto finale. Le suddette modalità di verifica vengono inoltre comunicate dal docente all'inizio delle lezioni.

Come risulta dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti (OPIS) per l'A.A. 2024-2025, prendendo in considerazione i valori espressi dagli studenti relativamente ai quesiti D-02 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro" e D-05 "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web?", si evince che la situazione è buona. Per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Aerospaziale (IN0526), la valutazione media per le domande D-02 e D-05 è rispettivamente 8.3/10 (al di sopra della media di Ingegneria, 8,13 nell'aa 23-24) e 8.3/10 (appena sotto la media di 8,4 nell'aa 23-24 [3]), mentre gli stessi dati per il Corso di Laurea Magistrale in Aerospace Engineering sono rispettivamente 8.0/10 e 8.4/10.

L'adeguatezza delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti è in carico ai/alle singoli/e docenti responsabili dell'insegnamento stesso, che tipicamente le comunicano a studenti e studentesse durante la prima e/o l'ultima lezione di ciascun insegnamento. Grazie anche ai nuovi [cruscotti](#) messi a disposizione dall'Ateneo ai Presidenti dei CCS d'ora in poi sarà possibile monitorare in maniera costante l'andamento dei dati relativi alle verifiche di tutti gli insegnamenti: voto medio, numero di studenti/esse che hanno superato le prove di verifica, ecc., mentre fino ad ora ciò era possibile solo con i dati aggiornati due volte l'anno nel DB Carriere studenti. Anomalie nella capacità di superamento di un esame da parte degli/delle studenti/esse sono monitorate da parte del Presidente del CdS anche su indicazione dei rappresentanti degli studenti e discusse con loro. Il Presidente discute poi con i docenti interessati per esaminare alternative di valutazione e infine riferisce agli studenti gli esiti del colloquio. Inoltre la carriera degli studenti ed eventuali criticità vengono monitorate annualmente dal GdR del CdS mediante l'analisi degli indicatori della SMA e discusse in una riunione del CCS (verbale CCS [4]) appositamente convocata in occasione della [settimana per il miglioramento continuo della didattica](#).

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte nel Regolamento Didattico del CdS [5], coerentemente con quanto riportato nel Quadro A5.b della scheda SUA-CdS [1]. Nel Regolamento Didattico del CdS all'Art. 6 è disponibile una descrizione sulle modalità di attribuzione del punteggio di laurea, in modo sintetico. Inoltre, gli/le studenti/esse possono trovare tutte le informazioni relative all'attribuzione del punteggio della prova finale e del voto di laurea nella pagina relativa al corso di Laurea Magistrale, sezione "Final Examination", raggiungibile dalla pagina di Dipartimento Academics: [Aerospace Engineering - Padova University](#), sezione

"Enrolled students".

In ogni insegnamento della laurea magistrale in Aerospace Engineering i/le docenti presentano a studenti e studentesse possibili temi per una tesi di laurea magistrale nell'ambito di tale insegnamento. La tesi di laurea magistrale può essere elaborata anche durante soggiorni di studio presso altre università o aziende, sia in Italia che all'estero, comunque sotto la supervisione di un docente dell'Università di Padova. Le tesi svolte all'esterno dell'Ateneo di Padova prevedono la collaborazione con un 'responsabile esterno', solitamente il correlatore, che è in contatto con il relatore dell'università di Padova.

Per la prova finale gli studenti sono liberi di accordarsi con un relatore da loro interpellato e possono quindi svolgere il lavoro relativo in dipartimento, o in uno scambio internazionale (ERASMUS o altro) o in azienda. Le tesi sono di tipo sperimentale e prevedono un approfondimento di un tema di ricerca innovativo, proposto da uno dei docenti del CdS oppure di un'altra università dove lo/a studente/ssa si reca per uno scambio, da un'azienda o un ente di ricerca. A volte è possibile che il tema sia proposto dallo/a stesso/a studente/ssa.

Punti di Forza:

- Le Linee guida per la compilazione e revisione del syllabus definiscono in modo vincolante struttura e contenuti delle schede di insegnamento e richiedono esplicitamente la coerenza tra obiettivi dell'insegnamento e obiettivi formativi del CdS; tale coerenza risulta leggibile nei quadri A4.a, A4.b.1 e A4.b.2 della SUA, mentre il Quadro B3 garantisce la pubblica accessibilità delle schede tramite i collegamenti alle pagine del portale di Ateneo. L'autovalutazione precisa inoltre che le schede sono redatte entro giugno, verificate dal Presidente del CdS e dalla CPDS e rese disponibili sul portale dedicato alla didattica dell'Ateneo.
- Le Linee guida CPQD prevedono esplicitamente che, nella sezione "Modalità di esame", siano descritte la tipologia della prova, le modalità di svolgimento, la coerenza con i risultati di apprendimento attesi, l'eventuale presenza di valutazione formativa e i criteri di valutazione, rendendo inoltre obbligatoria la compilazione dei campi "Modalità di esame" e "Contenuti". A ciò si aggiunge il monitoraggio del Presidente del CdS, che analizza gli esiti delle OPIS e si attiva nei casi di valutazioni insufficienti per promuovere azioni correttive. Il quadro è rafforzato dai risultati della Relazione CPQD 2025, da cui emerge che, per l'a.a. 2023/24, le domande D02 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") e D05 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web?") presentano valori elevati (8.0/10 e 8.4/10), complessivamente in linea o superiori alla media di Ateneo.
- Il Quadro A5.b della SUA 2025 e il Regolamento Didattico del CdS descrivono natura, svolgimento e cornice valutativa della prova finale, mentre il documento pubblicato sul sito "Final (graduation) grade – Master's Degree Programmes" esplicita in modo analitico il metodo di calcolo del voto.

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Scheda SUA CdS 2025

Descrizione:Nel documento viene riportata: la descrizione di come i contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS; il link al syllabus degli insegnamenti; la modalità di svolgimento della prova finale}

Dettagli:AdC 1.4.1: quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo" (pag. 5); quadro B3 "docenti titolari di insegnamento" AdC 1.4.3: quadro A5.b "modalità di svolgimento della prova finale"

File:1_LM20_D.CDS.1.4.SUA _2025.pdf

- **Titolo:**[2] Linee guida per la compilazione e la revisione del syllabus

Descrizione:Nel documento viene riportato il modello standardizzato adottato a livello di Ateneo per le schede degli

insegnamenti (syllabus)}

Dettagli:AdC 1.4.1: capitolo 4 “Com’è fatto il SYLLABUS: struttura e procedure di compilazione” (pag. 10 a pag. 16)AdC 1.4.2: capitolo 4 “Com’è fatto il SYLLABUS: struttura e procedure di compilazione” (pag. 10 a pag. 16)

File:2_LM20_D.CDS.1.4.Linee guida per la compilazione e la revisione del syllabus.pdf

- **Titolo:**[3] CPQD_2025_2_Relazione indagini didattica CPQD 2023_24

Descrizione:Il documento presenta i risultati delle indagini relative alle opinioni di studenti e studentesse sulla didattica}

Dettagli:pagine 12 e 14

File:3_LM20_D.CDS.1.4.CPQD_2025_2_Relazione indagini didattica CPQD 2023_24.pdf

- **Titolo:**[4] Verbale CCLA

Descrizione:Commento alla scheda di monitoraggio annuale}

Dettagli:punto 4 “Commento ai dati sugli indicatori ANVUR per il monitoraggio annuale” (pag. 14)

File:4_LM20_D.CDS.1.4_Verbale CCLA 28-10-2025.pdf

- **Titolo:**[5] Regolamento Didattico del CdS

Descrizione:Nel documento viene riportata la descrizione della prova finale prevista per il CdS nonché le modalità di attribuzione del punteggio di laurea}

Dettagli:art.5 “Prova finale” (pag. 6); art.6 “Conseguimento della laurea” (pag. 7)

File:5_LM20_D.CDS.1.4_Regolamento CdS 2025.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

L'Art. 3, comma 4 del Regolamento Didattico del CdS stabilisce che il CdS magistrale in Aerospace Engineering può essere organizzato in un unico curriculum oppure in più curricula. Al momento è organizzato nei due curricula di Aeronautics e Space. L'attività didattica degli insegnamenti è organizzata secondo l'ordinamento semestrale con una distribuzione il più possibile uniforme dei CFU nei quattro semestri [1]. Non ci sono propedeuticità, ma agli studenti è fortemente consigliato di seguire l'ordine proposto degli insegnamenti che vede inizialmente per lo più gli insegnamenti di carattere generale e in seguito quelli con maggiore contenuto specialistico.

L'erogazione della didattica è organizzata tramite una pianificazione dell'orario delle attività formative, curata dal gruppo degli addetti alla definizione degli orari del Dipartimento e coordinati da un Responsabile. La collaborazione tra i Corsi di Studio dei tre Dipartimenti di Ingegneria consente di ottimizzare l'uso degli spazi dell'Ateneo. Circa tre mesi prima dell'inizio delle lezioni, sulla base della necessità di favorire la qualità dell'apprendimento, concentrando le lezioni in quattro giorni e riducendo il più possibile lo spostamento tra una sede e l'altra, viene predisposta una bozza preliminare dell'orario. Nella preparazione dell'orario si consultano inoltre anche i docenti che hanno la facoltà di indicare alcune fasce orarie loro sgradite nel corso della settimana.

La definizione delle aule risulta talvolta complessa a causa dell'elevato numero di immatricolazioni tardive, che può comportare un aumento imprevisto dei frequentanti; la figura incaricata della definizione degli orari degli insegnamenti di riferimento del CdS, con l'aiuto del Settore Didattica e post Lauream, cerca di sopperire a questa criticità stimando anticipatamente la numerosità di ciascuna attività formativa, sulla base delle statistiche degli anni precedenti. L'orario delle lezioni viene reso pubblico nella [pagina web](#) alla sezione "Orario delle lezioni", raggiungibile anche dal sito Academics, nonché nella Scheda SUA, sezione B2.a. L'orario è inoltre disponibile anche nell'APP OrariUnipd ([OrariUniPD | Università di Padova](#))

Il CdS ha si adopera per assicurare una programmazione adeguata degli esami di profitto. Tali modalità prevedono che i docenti provvedano prima dell'inizio del primo semestre a definire le date di svolgimento degli esami di profitto per l'intero AA. Questo è in accordo con le disposizioni di Ateneo e della Scuola di Ingegneria, che raccomandano di definire e comunicare ad inizio anno accademico tutte le date degli esami di profitto. Al fine di programmare al meglio il calendario degli esami di profitto, i docenti utilizzano degli strumenti informatizzati che consentono di verificare il rispetto di criteri di qualità stabiliti dall'Ateneo, dalla Scuola e dal Dipartimento.

Nel Quadro B2.b della SUA CdS 2025, pag. 18 [2] è riportato il link relativo al suddetto calendario. Le date dei singoli esami di profitto relativi ad una sessione sono definite da ogni docente e pubblicati online all'inizio dell'anno accademico per tutte le sessioni d'esame nella [pagina dedicata al Calendario esami](#).

A dimostrazione di una corretta erogazione della didattica, il CdS ha ottenuto buoni giudizi da parte degli/delle studenti/esse nelle OPIS; dato che il Corso di Laurea Magistrale in Aerospace Engineering è dall'a.a. 2024/25 la trasformazione in lingua inglese della LM in Ingegneria Aerospaziale, appare significativo lasciare il riferimento ai dati relativi a quest'ultimo (Scheda SUA 2025, Quadro B6, Opinioni studenti, pagina 37 [2]): il quesito relativo all'organizzazione del CdS ottiene una valutazione media di 7,96/10, leggermente inferiore alla valutazione della scuola di Ingegneria di 8,16/10 nell'aa 23-24 [3].

Con riferimento ai dati dell'ultimo A.A. concluso, 2024-25, i dati relativi all'organizzazione del CdS ottengono la valutazione di 8,05 dagli studenti iscritti al [corso in italiano](#) e di 7,94 dagli studenti iscritti al [corso internazionale](#).

Più nel dettaglio la relazione della CPDS 2025 evidenzia che il gradimento degli studenti è dell'83,6% per l'organizzazione degli appelli del Corso di Laurea Magistrale e dell'85,2% per l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso.[4]

A dimostrazione dell'organizzazione del Calendario esami, come riportato nella Relazione Annuale CPDS 2025 il dato sull'organizzazione degli appelli ottiene un ragguardevole punteggio superiore all'82% nei tre anni di cui si riportano i dati [4].

D.CDS.1.5.2

Il Consiglio di CdS è la sede di riferimento per la discussione collegiale delle attività dedicate alla progettazione e revisione dei percorsi formativi e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, tenendo conto di valutazioni e suggerimenti della Commissione didattica, che verifica preliminarmente eventuali proposte di modifica all'assetto didattico, e del GdR che evidenzia eventuali criticità rilevate nell'analisi dei risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti. In Consiglio di CdS si discute l'offerta formativa (obiettivi di apprendimento e contenuti), confermando o proponendo revisioni, e le modalità di erogazione degli insegnamenti. I momenti salienti, da cui possono nascere proposte attinenti al percorso di studio, riguardano la compilazione dell'offerta formativa erogata e programmata per l'a.a. successivo. Tutte le attività che attuano i processi pianificati sono documentate nei verbali del Consiglio di CdS

[5] [6]. Si osserva che l'inserimento nell'offerta didattica o la soppressione dalla stessa di insegnamenti opzionali o a scelta libera è piuttosto comune, mentre interventi sugli insegnamenti obbligatori sono più rari e legati a interventi più importanti sull'assetto didattico del Corso.

Punti di Forza:

- Il Regolamento Didattico prevede una distribuzione il più possibile uniforme dei CFU nei quattro semestri, mentre l'orario delle lezioni viene predisposto con circa tre mesi di anticipo rispetto all'inizio delle attività didattiche e pubblicato sia sulla pagina web dedicata sia nella SUA. Analogamente, i docenti definiscono all'inizio dell'anno accademico le date degli esami per l'intero anno, utilizzando strumenti informatizzati per verificare il rispetto dei criteri di qualità previsti da Ateneo, Scuola e Dipartimento. Il quadro è accompagnato da un monitoraggio continuo tramite OPIS, CPDS e CPQD e trova riscontro in esiti complessivamente positivi.

Aree di miglioramento:

- Non vi è evidenza di un coordinamento didattico strutturato tra gli insegnamenti e l'analisi integrata dei contenuti, prescindendo dalla mera programmazione annuale dell'offerta formativa. Infatti, dai verbali del CdS emerge con chiarezza un processo collegiale, regolare e formalizzato di progettazione e revisione dell'offerta, soprattutto con riferimento a manifesto degli studi, attivazione o soppressione di insegnamenti, coperture didattiche e adeguamenti ordinamentali. Meno evidenti risultano invece, sul piano documentale, momenti strutturati e sistematici di coordinamento orizzontale tra insegnamenti e di analisi integrata dei contenuti, finalizzati a prevenire sovrapposizioni o disallineamenti. Nelle audizioni è inoltre emerso che tale funzione è in parte svolta dalla Commissione Didattica, ma la limitata verbalizzazione delle attività svolte ne riduce la tracciabilità e la piena valorizzazione ai fini dell'assicurazione della qualità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al Corso di Studio di procedere alla verbalizzazione sistematica dei lavori della Commissione Didattica.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Aerospace Engineering
Descrizione:Art.3, c.1 - organizzazione del Corso di Laurea Magistrale in curricula}
Dettagli:Art.3, c.1
File:1_LM20_D.CDS.1.5. Regolamento didattico CdS 2025.pdf
- **Titolo:**[2] Scheda SUA 2025
Descrizione:Quadro Calendario degli esami di profitto; Link alla pagina pubblica sull'Opinione degli studenti}
Dettagli:Quadri B2.b e B6 (pag. 18 e 37)
File:2_LM20_D.CDS.1.5.SUA_2025.pdf
- **Titolo:**[3] CPQD_2025_2_Relazione indagini didattica CPQD 2023_24
Descrizione:Il documento presenta i risultati delle indagini relative alle opinioni di studenti e studentesse sulla didattica}
Dettagli:pagina 19
File:3_LM20_D.CDS.1.5.CPQD_2025_2_Relazione indagini didattica CPQD 2023_24.pdf
- **Titolo:**[4] Relazione Annuale CPDS 2025
Descrizione:Viene presa in considerazione la valutazione relativa all'organizzazione degli appelli del Corso di Laurea e l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso}

Dettagli:p.6 e pp.86-89

File:4_LM20_D.CDS.1.5. Relazione annuale CPDS 2025.pdf

- **Titolo:**[5] Verbale Consiglio di CCLA 03-02-2025

Descrizione:Approvazione didattica erogata e programmata}

Dettagli:punto 3 all'Ordine del giorno p.10 e seguenti

File:5_LM20_DCDS.1.5.Verbale del CCLA 03-02-2025.pdf

- **Titolo:**[6] Verbale Consiglio di CCLA 30-01-2024

Descrizione:Approvazione didattica erogata e programmata}

Dettagli:punto 3 all'Ordine del giorno p.8 e seguenti

File:6_LM20_D.CDS.1.5.Verbale CCLA 30-01-2024.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Le attività di orientamento in ingresso al corso di studio per studenti internazionali sono gestite dall'International Desk di riferimento per il Dipartimento ([International Desks at Schools/Departments | Università di Padova](#)), in collaborazione con il Settore Recruitment del Global Engagement Office dell'Area Relazioni Internazionali dell'Ateneo.

Tutte le informazioni relative all'offerta formativa del Corso di Studio, ai requisiti di ingresso e agli sbocchi occupazionali sono fruibili dagli studenti internazionali tramite la piattaforma di candidatura [Apply](#). Ulteriori informazioni sono riportate anche nella pagina in lingua inglese dedicata al Corso di Studio sul sito di Ateneo: [Aerospace engineering | Università di Padova](#).

Ogni anno, l'International Desk, in collaborazione con il Settore Recruitment, organizza due webinar [OPEN WEEKS](#) di presentazione del Corso di Studio. Gli eventi si svolgono in autunno e in primavera, in modalità online. Durante i webinar, il Presidente del CdS e la responsabile dell'International Desk coadiuvati da un neolaureato, presentano l'offerta formativa del Corso, i requisiti richiesti per l'ammissione, gli sbocchi occupazionali.

L'International Desk offre un supporto costante agli studenti interessati al Corso di Studio tramite email, telefono o incontri dedicati via zoom. Gli studenti internazionali ammessi al Corso di Studio hanno la possibilità di prenotare degli incontri individuali via zoom con la responsabile dell'International Desk o di ricevere una telefonata per avere informazioni sulle procedure di immatricolazione e sull'arrivo a Padova.

Gli studenti internazionali ammessi al Corso di Studio ricevono comunicazioni rilevanti e materiali informativi relativi alle procedure di immatricolazione e al loro arrivo a Padova via mail tramite la piattaforma [Apply](#). Le comunicazioni sono gestite dal Settore Admissions and Welcome del Global Engagement Office. Tale Settore in collaborazione con l'International Desk, organizza il ciclo di [webinar JOIN UNIPD](#), rivolto agli studenti internazionali ammessi al Corso di Studio per fornire informazioni circa le procedure dell'immatricolazione e circa i servizi offerti dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Per quanto riguarda il tutorato e il supporto peer-to-peer, gli studenti internazionali interessati a iscriversi al Corso di Studio possono interagire con studenti già iscritti all'Ateneo e/o al CdS tramite la piattaforma [UniBuddy](#), per ottenere informazioni varie.

Gli studenti internazionali ammessi al Corso di Studio possono interagire con altri studenti ammessi al Corso di Studio per lo stesso Anno Accademico e con studenti iscritti al secondo anno tramite la piattaforma [Going UNIPD](#), accessibile agli studenti internazionali ammessi a Corsi di Studio dell'Ateneo.

Inoltre, l'Ateneo individua ogni anno dei Tutor Buddy, studentesse e studenti iscritti ad un Corso di Laurea Magistrale che, dopo adeguata formazione, vengono incaricate/i di accompagnare un gruppo di studentesse e studenti internazionali immatricolate/i al primo anno durante le prime fasi successive al loro arrivo a Padova. I Tutor Buddy sono selezionati dal Global Engagement Office tramite un [bando di selezione](#).

Le principali attività di orientamento in ingresso e in itinere per gli studenti italiani sono descritte nella scheda SUA del Corso di Studio [1]. L'ateneo organizza una propria attività di orientamento all'ingresso nelle lauree magistrali, come descritto alla pagina <https://www.unipd.it/iniziative-orientamento> e alla pagina <https://opendaymagistrali.unipd.it/>. Un evento pensato sia per chi è già iscritto ai corsi di primo ciclo dell'Ateneo, che per studenti/esse provenienti da altre università: per agevolare la partecipazione anche di chi è geograficamente lontano l'evento si tiene online. Consiste in un nutrito programma di eventi di presentazione dei singoli corsi di studio (arricchiti dalla possibilità di confrontarsi con tutor, alumni e professionisti), ma anche seminari, dibattiti e incontri per riflettere su temi interdisciplinari e di ampio respiro.

Nei primi mesi dell'anno si tiene l'OPEN DAY del corso di laurea magistrale in Aerospace Engineering organizzato dall'Ateneo ([Open Day Lauree Magistrali 2025 | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE](#)); durante questo evento il presidente, alcuni docenti, studenti e rappresentanti del PTA illustrano il corso di studio agli studenti triennali interessati, rispondendo a domande, descrivendo le attività didattiche offerte, i profili culturali e professionali e gli sbocchi occupazionali. La registrazione dell'ultimo incontro è disponibile al seguente link: [Aerospace Engineering - Padova University](#), sezione Open Day.

A completamento dell'attività sopra descritta, annualmente il Presidente del CdS, all'inizio del I semestre dell'anno accademico, dedica un incontro di benvenuto agli studenti/studentesse iscritti/e al I anno, sia internazionali che italiani, per favorire la consapevolezza nella scelta del percorso formativo.

Ogni anno vengono selezionati alcuni tutor studenti dedicati al supporto degli studenti internazionali, affiancandoli nella gestione delle diverse difficoltà che possono emergere entrando in un nuovo sistema universitario. Nell'a.a. 2025-2026 i tutor studenti sono due. La loro individuazione avviene tramite una procedura di selezione disciplinata a livello di Ateneo da un bando annuale. A supporto dei tutor studenti opera anche un tutor informativo, selezionato a livello di Scuola, che funge da raccordo tra gli studenti e gli uffici competenti, fornendo informazioni generali e indirizzando agli uffici appropriati quando necessario. Il bando è pubblicato sul sito dell'Ateneo alla [pagina dedicata](#) ai bandi di tutorato.

La selezione si completa con un colloquio attitudinale e motivazionale svolto a livello dipartimentale, che include la verifica della conoscenza della lingua inglese per i tutor destinati al supporto degli studenti internazionali. Tutti i tutor seguono un percorso formativo articolato: una giornata introduttiva organizzata dall'Ateneo, un incontro con il coordinatore del tutorato della Scuola di Ingegneria e la partecipazione a seminari su aspetti trasversali del ruolo.

Per i tirocini formativi, il Presidente si avvale del supporto dell'[Ufficio Career Service dell'Ateneo](#), che informa lo/la studente/essa delle aziende convenzionate con il Dipartimento a cui inviare la propria candidatura per svolgere un tirocinio.

D.CDS.2.1.2

L'elevata percentuale di immatricolati del CdS che prosegue al secondo anno, tra il 94% e il 98% nel quadriennio 2020-2023 (SMA 2025 [2]), fornisce un'evidenza indiretta dell'adeguatezza delle attività di orientamento e tutorato realizzate dal CdS.

Come detto più sopra, ogni anno sono nominati uno o due tutor studenti che affiancano gli studenti internazionali per le necessità più varie: [Diventare tutor | Università di Padova](#). I tutor sono a disposizione per rispondere ai quesiti degli studenti tramite posta elettronica e organizzano incontri in presenza finalizzati a facilitare l'orientamento nel sistema universitario italiano e la preparazione agli esami.

Il tutor informativo della Scuola di Ingegneria funge da raccordo tra gli studenti e gli uffici competenti, fornendo informazioni generali e indirizzando agli uffici appropriati quando necessario; è raggiungibile tramite mail o negli orari di apertura dello sportello: [Contatti e ricevimenti Tutor | Università di Padova](#).

Sono individuati anche alcuni tutor tra i docenti del corso, in modo che gli studenti, che sentano la necessità di confrontarsi individualmente per organizzare il proprio piano di studi o di consiglio per affrontare specifiche difficoltà incontrate nella loro carriera, abbiano dei nominativi di riferimento.

D.CDS.2.1.3

Nel corso degli ultimi anni sono state introdotte e/o consolidate due azioni specifiche per favorire la scelta lavorativa dello/la studente/essa, a fronte dei dati forniti dall'indagine AlmaLaurea sulla situazione occupazionale dei/delle laureati/e in LM Aerospace Engineering a un anno e a tre anni dalla laurea (SMA 2025 [2]).

A livello di Ateneo, l'evento denominato [IES](#) è dedicato all'incontro tra aziende e studenti/laureati dei corsi di ingegneria, economia, fisica, informatica, matematica, statistica. Questo incontro, organizzato dall'Università di Padova, offre alle aziende la possibilità di far conoscere la propria realtà e i propri fabbisogni ai giovani e alle giovani dell'Ateneo, con cui possono interagire. Le ultime edizioni hanno visto la presenza di 4.000 studentesse e studenti e la partecipazione di oltre 90 imprese. Negli ultimi anni sono stati organizzati diversi Career Days nel corso dell'anno, dedicati a settori specifici, con la possibilità per le aziende di incontrare studenti, studentesse e neolaureati in materie di interesse.

A livello di CdS, sono state incentivate le presentazioni di testimonianze aziendali. Ad esempio, negli ultimi anni accademici sono state organizzate, fra le altre, presentazioni tenute da rappresentanti delle seguenti industrie/agenzie: PCB Electronics, Airbus Helicopters, Qascom, OBO Space, ESA, AlmaTec, Rolls Royce, Hexagon, Veneto Vetro srl, Sisma srl e altre. Tali iniziative si ripetono ogni anno, in modo non necessariamente sistematico.

Anche la tesi magistrale è spesso occasione di un'interazione con il mondo del lavoro, sono frequenti le tesi svolte in azienda, per esempio negli ultimi anni accademici si sono svolte tesi di laurea in collaborazione con le seguenti aziende/agenzie: Officina Stellare, Leonardo Spazio, Piaggio Aero, Sealence, Aermec, ONERA, Thales Alenia Space, AliPlan, OHB, Airbus Defence & Space, Poste Air Cargo, Stellar Project, FIN Cantieri, T4i, Sipol, Camozzi, Safran, BMW, Zamperla, un insieme vario di aziende del territorio ed internazionali, attive nel settore aerospaziale o in altri ambiti.

Infine il collegamento con il mondo dell'industria è facilitato anche dalla presenza fra i docenti del CdS di due titolari di aziende nate come Spin-Off universitarie ([T4i](#) e [Stellar Project](#)) che sono coinvolte in progetti studenteschi (Thrust), tesi di laurea, attività legate al dottorato e assumono molti dei nostri/e laureati/e. Inoltre, di recente, è stato rafforzato con l'ingresso nel GdR, che funge anche da Comitato di Indirizzo, di due rappresentanti della Rete Innovativa Regionale [AIR](#).

Punti di Forza:

- È dedicata una pagina all'orientamento in ingresso sul sito web del CdS, che include tutte le informazioni necessarie per l'ammissione al corso, il livello d'inglese richiesto nonché le date di ammissione in funzione della call. Il sito web riporta al contempo gli approfondimenti relativi alla faculty, il piano di studi, gli sbocchi professionali, le collaborazioni in essere tra il CdS e gli attori esterni nonché le opportunità post-laurea. Nel caso in cui gli studenti applicant avessero bisogno di ulteriori informazioni, è possibile fissare incontri tramite una mail dedicata, o organizzando una call via Zoom. Tali incontri sono prenotabili su base personale e sono affidati al personale d'area in funzione della specifica richiesta
- Al fine di promuovere il CdS a livello internazionale, sono organizzati due webinar all'interno dell'iniziativa Open Weeks, in cui il Presidente del CdS e la responsabile dell'International Desk, coadiuvati da un neolaureato, presentano l'offerta formativa, i requisiti d'ammissione e gli sbocchi occupazionali. Il sito dedicato all'iniziativa riporta le date di riferimento, i contenuti specifici per ogni CdS del Dipartimento e il form per l'iscrizione ai differenti webinar. È altresì disponibile un flyer, scaricabile direttamente dalla pagina dedicata a ogni CdS, strutturato per fornire le principali informazioni di riferimento per quel che riguarda modalità d'iscrizione, ECTS riconosciuti, requisiti d'accesso, etc.
- Al fine di migliorare il placement dei propri studenti, il CdS organizza, all'interno del panel Università Aperta, l'evento IES, un career day dedicato agli ambiti professionali concernenti l'ingegneria, l'economia e le scienze. Durante questa giornata agli studenti e/o ai neolaureati è offerta possibilità di sostenere brevi colloqui al fine di presentare il proprio curriculum vitae e stabilire un primo contatto con le aziende di potenziale interesse. Il CdS dichiara che l'ultima edizione ha visto la partecipazione di circa quattromila studenti e novanta aziende. Il CdS promuove inoltre, all'interno dei propri corsi, la partecipazione di rappresentanti aziendali in qualità di testimonial, i quali sono scelti per coerenza rispetto all'ambito aerospaziale. Non di meno, sono stati costituiti due spin-off universitari, T4i e Stellar Project, che pescando direttamente dagli studenti del CdS sono in grado di offrire una piena continuità tra il percorso di formazione e le attività post-laurea.

Aree di miglioramento:

- Stando alla documentazione fornite e all'autovalutazione, il CdS non prevede specifici strumenti di valutazione del livello di soddisfazione e di partecipazione degli studenti rispetto ai servizi di tutorato offerti. Non sono presenti metriche specifiche in tal senso, né sono definiti modelli di valutazione, siano essi di tipo qualitativo o quantitativo, in grado di estrapolare le informazioni relative all'andamento complessivo del sistema di tutoraggio. Il CdS infatti utilizza come evidenza – indiretta – in tal senso la percentuale di immatricolati che prosegue al secondo anno; tuttavia, le ragioni del proseguimento possono essere esogene o endogene, e non attribuibili se non a seguito di ulteriori analisi di robustezza.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Scheda SUA-CDS 2025

Descrizione:Nel documento vengono descritte le principali attività di orientamento in ingresso e in itinere per gli studenti italiani }

Dettagli:quadro B5 “Orientamento in ingresso” (pag.22) e “Orientamento e tutorato in itinere” (pag.24)

File:1_LM20_D.CDS.2.1.SUA_2025.pdf

- **Titolo:**[2] SMA 2025

Descrizione:Percentuale di immatricolati del CdS che prosegue al secondo anno del medesimo Corso di Studio}

Dettagli:indicatore iC14 (pag. 2); indicatore iC07 (pag. 1)

File:2_LM20_D.CDS.2.1.SMA2025_INDICATORI 2024.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze richieste per l'accesso agli studenti con titolo triennale italiano, in conformità all'Art. 2 del Regolamento Didattico del CdS [1], oltre a essere descritte rispettivamente nel Quadro A3.a e A3.b della Scheda SUA [2], sono descritte nell'Avviso di ammissione pubblicato sul sito dell'Ateneo: [Avvisi di ammissione ai corsi e graduatorie | Università di Padova](#), raggiungibile anche dalla pagina dedicata nel portale [Studia con Noi](#), selezionando Aerospace Engineering, sezione "Istruzioni iscrizione". La pagina è disponibile anche in lingua inglese: [Aerospace engineering | Università di Padova](#)

Nella Scheda SUA, quadro A3b, è caricato il documento 'Syllabus of the knowledge, skills and abilities required for admission to the Master's Degree Course in Aerospace Engineering at the University of Padua' [3], dove vengono descritte in dettaglio le competenze richieste in ingresso; lo stesso documento è accessibile agli studenti e alle studentesse anche dalla pagina di [Course Catalogue UniPD](#) selezionando 'Programma, testi e obiettivi' e quindi 'Allegato 4'. E' un documento a disposizione dei potenziali studenti e studentesse perché valutino la propria preparazione.

Per i candidati in possesso di un titolo italiano con ordinamento diverso da quelli disciplinati dal DM 509/99 o dal DM 270/2004 o in possesso di un titolo conseguito all'estero, la verifica del possesso dei requisiti curriculari viene svolta da apposita commissione di ammissione incaricata dal CdS.

Poiché il corso di studio è erogato interamente in lingua inglese, i/le candidati/e dovranno dimostrare una padronanza nella lingua inglese pari almeno al livello B2 (abilità ricettive), con modalità definite nell'Avviso di Ammissione.

La verifica della preparazione delle/dei candidate/i con titolo estero è svolta da un'apposita Commissione, formata da docenti del Corso di Studio e presieduta dal Presidente del CdS.

La valutazione della Commissione si svolge per titoli e prende in considerazione i seguenti documenti: titolo di studio conseguito, voto finale (GPA), transcript of records e competenze pregresse, curriculum e lettera motivazionale delle/dei candidate/i. L'International Desk fornisce supporto amministrativo alla Commissione per la gestione delle candidature e riferisce al CCS riguardo alle attività di selezione.

La gestione delle candidature di studentesse e studenti non residenti con titolo estero è effettuata tramite il portale [Apply](#), raggiungibile dalla pagina sopracitata: [Aerospace engineering | Università di Padova](#) (Application Platform). I documenti richiesti per l'accesso sono specificati in apposite sezioni del sito di Ateneo ([How to apply | Università di Padova](#)) e sulla piattaforma Apply ([Which documents are required for your application? - University of Padua](#)). Le/I candidate/i hanno a disposizione una estesa sezione di [Frequently Answered Questions](#), dove trovano ulteriori informazioni circa i documenti da presentare, e una serie di [video tutorial](#) che illustrano nel dettaglio la procedura di candidatura da seguire. Informazioni puntuali circa i requisiti specifici del CdS sono fornite agli studenti anche durante gli eventi [OPEN WEEKS](#) per il CdS. L'International Desk è, inoltre, a disposizione delle/dei candidate/i per fornire ulteriori chiarimenti.

D.CDS.2.2.2

Non si applica.

D.CDS.2.2.3

Non si applica.

D.CDS.2.2.4

Il possesso da parte dei/delle candidati/e delle conoscenze richieste per l'accesso, descritte nel Quadro A3.b della SUA [2], è oggetto di verifica obbligatoria in conformità all'Art. 2 del Regolamento Didattico del CdS. [1]

I requisiti di accesso per studenti con titolo di studio italiano sono riportati nell'Avviso di Ammissione, pubblicato con congruo anticipo sulla pagina web di Ateneo dedicata ad avvisi e bandi delle lauree magistrali: [Lauree magistrali | Università di Padova](#)

Le conoscenze sono verificate a seguito della presentazione di un'apposita domanda di valutazione dei requisiti secondo quanto indicato per ciascun corso; le istruzioni per presentare la domanda di valutazione dei requisiti e la data di apertura della procedura vengono pubblicate al seguente link: [Corsi di laurea magistrale della scuola di Ingegneria | Università di Padova](#).

Le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari minimi variano a seconda del percorso di studio precedentemente svolto dai/le candidati/e: la richiesta può essere validata in automatico nel caso in cui vengano rispettati tutti i requisiti per l'ammissione previsti dal bando, mentre viene sottoposto a verifica di un'apposita Commissione nel caso in siano presenti delle incongruenze rispetto a quanto previsto dal bando.

In caso di mancata idoneità per carenza di requisiti, gli studenti e le studentesse vengono informati in modo dettagliato sugli insegnamenti consigliati per colmare le lacune nei requisiti curriculari minimi; inoltre, vengono invitati a contattare il Settore Didattica e Post Lauream per eventuali ulteriori chiarimenti o informazioni. Coloro che accedono utilizzando un titolo di studio conseguito all'estero devono seguire scadenze e procedure riportate alla pagina [Ammissione studentesse e studenti internazionali | Università di Padova](#).

La procedura di selezione per studentesse e studenti in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero prevede tre finestre di candidatura per ogni anno accademico: dal 2 novembre al 2 febbraio, dal 2 marzo al 2 maggio e dal 2 giugno al 2 agosto. La Commissione dedicata riceve le candidature, valuta i documenti forniti e comunica l'esito della valutazione alle/ai candidate/i tramite l'apposita piattaforma di candidatura.

Gli studenti in possesso di titolo estero ammessi al Corso di Studio ricevono via mail, solitamente nel mese di luglio e comunque entro l'inizio delle lezioni, un test di autovalutazione, una bibliografia dedicata e istruzioni specifiche per colmare eventuali lacune prima dell'inizio delle lezioni.

Nei mesi di luglio e novembre, l'International Desk fornisce ai Presidenti di Corso di Studio e alle Commissioni di Valutazione informazioni dettagliate circa l'andamento delle immatricolazioni di studenti in possesso di titolo estero, della performance degli studenti iscritti e delle iniziative a sostegno degli studenti internazionali. Tali informazioni vengono utilizzate dai Presidenti di Corso di Studio e dalle Commissioni di Valutazione per monitorare l'esito delle selezioni e apportare eventuali correzioni alle procedure utilizzate.

I requisiti curriculari per l'accesso e le modalità di ammissione al Corso sono pubblicizzati anche nella giornata di orientamento in ingresso '[Open day delle lauree magistrali](#)'.

Punti di Forza:

- Il Syllabus individua in modo analitico le conoscenze richieste in ingresso, articolandole per ambiti disciplinari e specificando, per ciascuno, sia i contenuti teorici sia le capacità applicative attese; tale impostazione è richiamata espressamente dall'art. 2 del Regolamento didattico e dal Quadro A3.b della SUA, a conferma della coerenza tra le fonti regolamentari e la comunicazione pubblica. La documentazione risulta inoltre accessibile tramite i canali istituzionali in italiano e costituisce uno strumento utile di orientamento e di autovalutazione per i candidati, evidenziando un elevato livello di trasparenza nella definizione e nella diffusione delle informazioni relative ai requisiti di accesso.

Aree di miglioramento:

- Sebbene sia chiara per gli studenti con titolo estero l'accessibilità alle informazioni relative alle conoscenze richieste in ingresso, ai requisiti curriculari e siano definite in modo chiaro nel Regolamento didattico del CdS le modalità di verifica della preparazione personale, la loro consultazione online non è agevole, anche perché sul portale sono disponibili soprattutto procedure generali di Ateneo e non informazioni specifiche per il CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di inserire nel portale le informazioni specifiche per il Corso di Studio relative alle conoscenze richieste in ingresso, ai requisiti curriculari e alle modalità di verifica della preparazione personale, con particolare attenzione agli studenti con titolo di studio estero.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Regolamento didattico del CdS
Descrizione:Descrizione dei requisiti di accesso}
Dettagli:AdC 2.2.1: Art.2, AmmissioneAdC 2.2.4: Art.2, Ammissione
File:1_LM20_D.CDS.2.2_Regolamento CdS 2025.pdf

- **Titolo:**[2] Scheda SUA 2025
Descrizione:Conoscenze richieste per l'accesso - Modalità di Ammissione}
Dettagli:AdC 2.2.1: Quadri A3.a, A3.b pp. 14-15AdC 2.2.4: Quadro A3.b
File:2_LM20_D.CDS.2.2.SUA_2025.pdf

- **Titolo:**[3] Syllabus of the knowledge, skills and abilities required for admission to the Master's Degree Course in Aerospace Engineering at the University of Padua
Descrizione:Syllabus delle conoscenze e competenze}
Dettagli:AdC 2.2.1: tutto il documentoAdC 2.2.4: tutto il documento
File:3_LM20_D.CDS.2.2_Syllabus of the knowledge.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Bando di ammissione 2026
Descrizione:Bando di Ammissione a Aerospace Engineering}
Dettagli:pag. 19
File:2026_EN_Avviso_LM_IngegneriaLiberi_0.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente fornendo una solida formazione di base coniugata con la possibilità di personalizzare il proprio percorso con tre possibilità di scelta:

- 9 cfu previsti dal piano di studio come insegnamenti a scelta libera che garantiscono una dimensione di flessibilità nella costruzione del percorso;
- 9 cfu di corsi laboratoriali a scelta vincolata fra un numero di corsi indicati nell'offerta formativa;
- 15 cfu della tesi di laurea di cui lo studente sceglie l'ambito, il relatore o l'azienda o ente esterno presso cui svolgere la tesi, e anche, almeno in parte anche l'argomento.

Tali scelte permettono agli studenti di 'specializzarsi' nel loro ambito preferito dell'ingegneria aerospaziale:

- chi scegliesse 'Composite Materials' come scelta libera, 'Aerospace Structures Laboratory' come scelta vincolata, e svolgesse la tesi in ambito strutturale si 'specializzerebbe' in strutture aerospaziali;
- chi scegliesse 'Space Optics Instrumentation' come scelta libera, 'Space Systems Laboratory' come scelta vincolata, e svolgesse la tesi in ambito impiantistico si 'specializzerebbe' in impianti aerospaziali.

Molte altre scelte sono possibili come anche quella di non perseguire alcun approfondimento settoriale (vedi percorso formativo [1]).

L'acquisizione delle competenze (anche trasversali) da parte dello/a studente/essa è inoltre favorita da attività didattiche che promuovono la partecipazione attiva. Molti insegnamenti organizzano la didattica inserendo lavori di tipo progettuale, o di gruppo, o tesine su porzioni del programma. Altri insegnamenti prevedono inoltre delle attività laboratoriali o di didattica integrativa, come più sotto specificato.

Guida e sostegno adeguati sono garantiti da i tutor docenti e da tutti i/le docenti del corso, comunque a disposizione per sostenere studenti e studentesse nello studio attraverso ricevimenti individuali o di gruppo, in presenza o online, le cui modalità sono specificate nella pagina del docente raggiungibile dal sito di Dipartimento alla voce 'Personale del Dipartimento' ([Personale docente | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE](#)).

Inoltre l'Ateneo offre a studentesse e studenti l'opportunità di seguire e inserire nel proprio piano di studio alcuni insegnamenti definiti General Course ([General Course dell'Università di Padova](#)) focalizzati su tematiche di particolare rilevanza e attualità che rappresentano occasioni formative e di apprendimento di natura interdisciplinare.

Il CdS si avvale anche delle figure degli studenti-tutor (si veda D.CDS. 2.1.1), che forniscono un'assistenza competente sostenuta anche dalla possibilità di instaurare un rapporto alla pari con gli/le studenti/esse del CdS, in special modo per gli studenti internazionali.

Gli studenti e le studentesse possono trovare tutte le informazioni necessarie per organizzarsi in autonomia sul sito dipartimentale, [Aerospace Engineering - Padova University](#), partendo dalla sezione "Enrolled students" dove hanno accesso a molti link; questa pagina raccoglie le informazioni essenziali per gli studenti e le studentesse: orario delle lezioni, materiali didattici, informazioni sul piano di studi, iscrizione agli esami, mobilità internazionale, progetti studenteschi, e indicazioni per laurea e opportunità post-lauream.

D.CDS.2.3.2

Il CdS intraprende numerose attività integrative e di supporto alle attività curriculari. Nel corso di un ordinario anno accademico sono assegnate circa 300 ore di didattica integrativa mediante delibere del Consiglio di Dipartimento; si allega la delibera relativa al primo semestre dell'a.a. 2025/26, che prevede l'assegnazione di circa 150 ore [2]. Tali attività, svolte all'interno degli insegnamenti curriculari, permettono di utilizzare metodologie didattiche diverse: si tratta per lo più di ore di laboratorio sperimentale o informatico nelle quali giovani collaboratori didattici assistono gli studenti e le studentesse.

Una seconda tipologia di attività apprezzata da studenti e studentesse, ma a tutt'oggi extracurricolare, è costituita dai Progetti

Studenteschi del DII e in particolare di quelli di ambito aerospaziale: il progetto Alba CubeSat [Alba CubeSat Unipd | Università di Padova](#) il progetto Thrust <https://thrust-team.it/>, il progetto Lift-up [Join LiftUP Team](#), o di progetti in aree contigue come Metis Vela <https://metisvela.it/>, formula SAE <https://raceup.it/>, quarto di litro <https://www.quartodilitro.com/>; queste attività coinvolgono un numero considerevole di studenti e studentesse fornendo loro un'esperienza pratica che torna utile anche grazie all'acquisizione di competenze trasversali.

Ad oggi il CdS non prevede percorsi dedicati a studenti/esse particolarmente dotati e motivati che considerino ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento. Tuttavia, studenti e studentesse particolarmente brillanti sono spesso invitati a partecipare a seminari tenuti da studiosi di Università italiane e straniere per approfondire le proprie competenze o ad attività organizzate per gli studenti di dottorato.

Per gli studenti lavoratori il CdS segue le indicazioni dell'Ateneo, le cui modalità sono illustrate nelle pagine di Ateneo: [Contribuzione e agevolazioni | Università di Padova](#), [Agevolazioni studenti lavoratori | Università di Padova](#)

Il Dipartimento ha adottato esplicito impegno per utilizzare modalità didattiche innovative e raccomanda ai/docenti di partecipare ai corsi organizzati dal Teaching for Learning Center per l'innovazione didattica, [Teaching4Learning \(T4L\) - Il Teaching Learning Center per l'innovazione didattica all'Università degli Studi di Padova](#), che favoriscono l'adozione di metodi e strumenti didattici efficaci per fare fronte alle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. I docenti neoassunti afferenti al Dipartimento devono seguire uno specifico percorso formativo sulla didattica universitaria, il Corso Base e New Faculty (T4L1), [Corso New Faculty e Base \(T4L1\) | Università di Padova](#).

D.CDS.2.3.3

La partecipazione alle lezioni è fortemente consigliata, ma la frequenza non è obbligatoria. Questa flessibilità risulta particolarmente utile per studenti e studentesse con esigenze specifiche — come fuori sede, lavoratori, persone con disabilità o con figli piccoli — che possono recuperare il materiale didattico messo a disposizione dai docenti sulla piattaforma MOODLE STEM ([dipartimento di ingegneria industriale - dii](#)). Anche i corsi di laboratorio informatico possono essere sostenuti senza partecipare alle lezioni.

Studenti e studentesse con esigenze specifiche possono essere avvantaggiati/e dall'offerta del Digital Day; nello specifico, a partire dall'a.a. 2024-2025 quattro insegnamenti del I anno, 'Aerospace Structures, Manufacturing Technologies of Aerospace Materials, Atmospheric Flight Dynamics, Measurements for Space Projects.' sono tenuti in modalità blended, come documentato nel verbale del CCL del 30/01/2024 [3]. Il documento [3] menziona insegnamenti diversi da quelli appena elencati per una modifica intervenuta dopo il CCLA del 30-01-2024. La valutazione da parte degli/delle studenti/esse e dei docenti non è concorde, per cui tale scelta verrà discussa dopo aver raccolto le opinioni di tutti gli studenti e le studentesse [4].

Studenti e studentesse in possesso di titolo estero ammessi ricevono via mail, solitamente nel mese di luglio e comunque entro l'inizio delle lezioni, un test di autovalutazione, una bibliografia dedicata e istruzioni specifiche per colmare eventuali lacune prima dell'inizio delle lezioni.

Il CdS prevede, oltre alla regolare iscrizione a tempo pieno, anche la possibilità di iscriversi a tempo parziale (part-time) per studenti e studentesse che ne facciano domanda per comprovate ragioni personali, per i due anni di corso, come indicato nel Regolamento didattico del CdS [5]; si veda la pagina di riferimento del sito di Ateneo: [Agevolazioni studenti lavoratori | Università di Padova](#).

D.CDS.2.3.4

Il CdS, grazie alla collaborazione con il Servizio Inclusione e disabilità ([Inclusione e disabilità | Università di Padova](#)), dispone di un apposito database ad accesso riservato ai docenti del CdS, in cui sono elencati i nominativi di studenti e studentesse diversamente abili, DSA o con patologie che potrebbero compromettere il percorso di studio così che per ogni studente possano essere pianificate adeguate e personalizzate modalità di esame. Il Servizio Inclusione e disabilità fornisce indicazioni utili per valutare quali strumenti compensativi/dispensativi mettere in atto per ciascuno/a studente/essa. Il DII ha nominato un docente in qualità di Delegato per la Disabilità.

A seguito della pandemia, il Dipartimento ha scelto, impiegando fondi propri, di adeguare le aule alla didattica duale in modo più flessibile. L'aumento dell'offerta e della complessità, ha quindi creato l'esigenza che tutti gli impianti d'aula fossero collegati in rete e monitorabili da remoto per garantire l'erogazione delle lezioni; ciò ha dato la possibilità di aumentare l'inclusività permettendo sia a chi presenta difficoltà uditive che visive, di raggiungere direttamente gli impianti d'aula, trasformandoli in ausili e permettendo la fruizione della didattica in modo dedicato.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle aule da parte di persone con disabilità motorie, il Dipartimento è dotato di ascensori che permettono alle carrozzelle l'accesso ai piani superiori in cui sono dislocate aule sia nell'Hub di Ingegneria che nella aule della sede in Via Venezia 1. In molte aule sono disponibili banchi "speciali" ad accesso facilitato.

In merito allo svolgimento degli esami da parte degli/delle studenti/esse con disabilità certificate, in prossimità della prova d'esame il docente vede nella lista degli iscritti alla propria prova d'esame studenti o studentesse con tali certificazioni e, di comune accordo con gli interessati e con il servizio Inclusione e disabilità predispone lo svolgimento dell'esame secondo le necessità particolari dei candidati in questione. Nel caso in cui sia soltanto necessario un prolungamento del tempo a disposizione il/la docente provvede direttamente in aula a sistemare lo/la studente/studentessa in modo che possa fruirne. Se sono anche necessari strumenti aggiuntivi

il/la docente ne verifica l'adeguatezza e mette lo/la studente/essa nelle condizioni di utilizzo. Lo studente/essa con disabilità può beneficiare di uno studente-tutor per essere supportato durante il percorso formativo: [Supporti per la frequenza delle lezioni, per lo studio individuale e per gli esami | Università di Padova](#)

Infine, il deposito del materiale didattico sulla piattaforma MOODLE di ciascun insegnamento è risultato finora sufficiente a soddisfare le esigenze degli/delle studenti/esse con disabilità; ove siano necessari materiali particolari in genere lo/la studente/essa si rivolge direttamente al docente titolare del Corso.

Punti di Forza:

- Presenza di spazi strutturati di scelta nel percorso formativo, che consentono allo studente di personalizzare in modo progressivo il proprio itinerario di studio e di sviluppare autonomia decisionale, supportata da informazioni operative centralizzate e dall'accompagnamento di docenti e tutor. Il percorso formativo rende espliciti gli ambiti nei quali lo studente può esercitare scelte autonome — insegnamenti a scelta libera, laboratorio opzionale e prova finale — e fornisce indicazioni pratiche su piano di studio, modalità di approvazione e verifica annuale dell'attivazione degli insegnamenti. Nel corso delle audizioni è inoltre emerso che tale autonomia è sostenuta da momenti di orientamento dedicati, come il welcome day, e dal supporto dei docenti tutor, anche nella definizione e nell'eventuale revisione delle scelte curriculari tra primo e secondo anno.
- Il Regolamento didattico formalizza la non obbligatorietà della frequenza e prevede, per motivi documentati, l'iscrizione part-time e piani di studio individualizzati per studenti con disabilità, mentre, nelle audizioni, è emerso che ciascun insegnamento dispone di una propria pagina Moodle con materiali ritenuti in linea di principio idonei anche per gli studenti non frequentanti. A ciò si aggiunge la sperimentazione del Digital Day, introdotta con il Verbale CCLA del 30/01/2024 e confermata nel Verbale del 03/02/2025, quale ulteriore misura di flessibilità organizzativa, la cui attuazione è monitorata anche attraverso una rilevazione dedicata delle opinioni degli studenti.
- L'autovalutazione descrive un impianto articolato che comprende, sul piano organizzativo, il raccordo con il Servizio di Ateneo, la disponibilità di un database riservato ai docenti per la pianificazione di modalità personalizzate di esame e la presenza di un Delegato di Dipartimento per la Disabilità; sul piano strutturale, l'accessibilità fisica degli spazi, con ascensori, banchi ad accesso facilitato e aule adeguate alla didattica duale; sul piano didattico-valutativo, l'adattamento delle prove tramite strumenti compensativi o tempi aggiuntivi, il supporto di studente-tutor e il caricamento sistematico dei materiali su Moodle. Ne emerge un approccio trasversale e integrato, che coinvolge servizi centrali di Ateneo e livello dipartimentale/CdS.

Aree di miglioramento:

- La documentazione evidenzia la presenza di attività di didattica integrativa formalmente assegnate e di opportunità applicative, anche progettuali, che arricchiscono l'esperienza formativa; tuttavia, le azioni rivolte a specifiche tipologie di studenti (internazionali, lavoratori, studenti particolarmente brillanti) appaiono prevalentemente generali, di contesto o extracurricolari, più che tradotte in percorsi didattici strutturati all'interno dell'offerta ordinaria.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Percorso Formativo CdS Aerospace Engineering
Descrizione:Descrizione del percorso formativo con l'indicazione degli insegnamenti previsti per ogni anno di corso}
Dettagli:tutto il documento
File:1_LM20_D.CDS.2.3_Percorso_formativo_coorte 2025-26.pdf
- **Titolo:**[2] Assegnazione ore di didattica integrativa
Descrizione:Delibera di assegnazione ore didattica integrativa per il primo semestre AA 2025-26}
Dettagli:tutto il documento
File:2_LM20_D.CDS.2.3_Assegnazione didattica integrativa.pdf

- **Titolo:**[3] Verbale CCLA 30-01-2024

Descrizione:Punto 5 all'Ordine del giorno: presentazione e approvazione del Digital Day}

Dettagli:Pag. 13

File:3_LM20_D.CDS.2.3_Verbale CCLA 30-01-2024.pdf

- **Titolo:**[4] Verbale CCLA 03-02-2025

Descrizione:Punto 7 all'ordine del giorno: Erogazione di didattica frontale in modalità telematica nella misura massima del 20% nei corsi di studio convenzionali; si evidenziano le perplessità riscontrate da alcuni studenti e la decisione di mantenere l'iniziativa per due anni accademici al fine di monitorare efficacia e livello di gradimento}

Dettagli:Pag.19

File:4_LM20_D.CDS.2.3_Verbale CCLA 03-02-2025.pdf

- **Titolo:**[5] Regolamento didattico del CdS

Descrizione:Iscrizione a tempo parziale}

Dettagli:Art.7, c.3

File:5_LM20_D.CDS.2.3_Regolamento CdS 2025.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

C.CDS.2.4.1

Il CdS, assieme all'Ateneo e al Dipartimento di Ingegneria Industriale, promuovono attivamente la partecipazione delle studentesse e degli studenti a esperienze di studio, stage e redazione della tesi all'estero, la cui consistenza e i cui dettagli sono illustrati nel Quadro B5 della Scheda SUA-CdS [1].

Tra questi, le opportunità principali riguardano i programmi Erasmus+ for Study, Erasmus+ for Traineeship e Ulisse, che prevedono lo svolgimento di attività di studio e stage presso istituzioni Universitarie ed enti pubblici o privati (per le attività di stage) di Paesi partecipanti al Programma (Paesi UE e SEE) o di Paesi Partner (extra-UE). Inoltre, il CdS promuove la partecipazione al percorso internazionale di doppio titolo "T.I.M.E. – Top Industrial Managers in Engineering" ([Top International Managers in Engineering | Università di Padova](#)). L'iniziativa, in collaborazione con prestigiosi politecnici e facoltà di Ingegneria esteri, permette di frequentare 18 mesi a Padova e 18 mesi presso uno degli Atenei stranieri partner: le Grandes Écoles di Parigi (Centrale Supélec), Nantes, Lille, Lione e Marsiglia, l'Université Catholique de Louvain, la Technical University of Denmark, l'Istituto Superior Tecnico - Universidade de Lisboa, la Universitat Politècnica de Catalunya e la Yokohama National University.

Il Dipartimento ha formalmente adottato un piano di sviluppo che favorisce l'internazionalizzazione della didattica e della ricerca: l'impegno del CdS è coerente con le azioni proposte dal Dipartimento, che puntano ad aumentare l'attrattività del corso per gli studenti internazionali, a favorire la mobilità di studenti, docenti e ricercatori sia in ingresso che in uscita [2].

Il Dipartimento promuove tutte queste iniziative attraverso un'apposita Commissione per l'Internazionalizzazione, composta da 4 docenti e da una componente del PTA, addetta all'internazionalizzazione, come da Decreto di nomina del Consiglio di Dipartimento del 3/11/2023 [3].

Un docente del Corso di Laurea Magistrale in Aerospace Engineering è membro della Commissione per l'Internazionalizzazione ed è referente di Dipartimento per le mobilità Erasmus+ for Study e ARQUS (alleanza universitaria europea che riunisce vari atenei europei), mentre un altro docente del CdS è responsabile della mobilità studentesca T.I.M.E. Tramite una propria addetta all'internazionalizzazione e personale dedicato, il CdS offre a studentesse e studenti orientamento sulle opportunità di mobilità e assistenza per il riconoscimento degli esami e del lavoro di tesi svolti all'estero.

Le iniziative di informazione, promozione e di supporto della mobilità studentesca internazionale sono svolte dall'Ateneo e dall'Ufficio Erasmus di Ingegneria, in collaborazione con i referenti Erasmus+ e T.I.M.E., e si svolgono normalmente mediante appositi meeting informativi in presenza e via Zoom, le cui registrazioni vengono rese disponibili nel sito web di Ateneo ([Ulisse - overseas | Università di Padova](#)) e nella piattaforma e-learning STEM-DII ([Erasmus+ | STEM](#)). Questi incontri si tengono in dicembre, all'uscita del bando ERASMUS. Le storie ed esperienze di laureati UniPD che hanno scelto un doppio titolo T.I.M.E. sono invece pubblicate in una pagina dedicata del sito Alumni dell'Università di Padova ([Storie di alumni T.I.M.E.](#)). A livello di CdS, il referente Erasmus predispone uno specifico meeting Zoom con gli studenti vincitori in marzo, incentrato sulle modalità di preparazione dei learning agreement e sulle procedure di riconoscimento dei crediti e dei voti al rientro; contestualmente vengono raccolte e messe a disposizione le testimonianze e i suggerimenti di studentesse e studenti che in passato hanno già trascorso un periodo di studio all'estero [7].

Per monitorare la qualità delle esperienze e attuare eventuali azioni correttive, al rientro dall'estero, tutti gli studenti Erasmus+ devono compilare il Rapporto narrativo EU Survey, ossia il questionario di fine soggiorno predisposto dalla Commissione Europea.

Per gli studenti stranieri in ingresso, il Projects and Mobility Office dell'Area Relazioni internazionali organizza i "Welcome Days" e la "Welcome Fair" ([Welcome Days | Università di Padova](#)). Grazie alla collaborazione con ESN Padova, <https://padova.esn.it/>, vengono organizzati tour guidati della città e di varie sedi e musei dell'Università, quali Palazzo Bo, l'Orto Botanico (patrimonio UNESCO) e il Museo della Natura e dell'Uomo.

Grazie al progetto "Buddy4YOUrope", <https://www.unipd.it/buddy4yourope>, studenti e studentesse in ingresso hanno anche l'opportunità di avere assegnato un "Buddy", che agisce come punto di riferimento locale per chi è in mobilità a Padova.

L'ampiezza dell'offerta di mobilità internazionale proposta dal CdS e l'efficacia delle azioni di promozione e supporto è confermata dall'analisi degli Indicatori di Internazionalizzazione riportati nella SMA del 2025 [4]: la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (indicatore iC10) nel triennio 2021-2023 mostra un andamento decrescente ma mediamente superiore ai dati nazionali per atenei non telematici (2021: 5,6% vs. 2,5%; 2022: 4,1% vs. 2,8%; 2023: 2,2% vs. 3,1%). Per quanto concerne poi la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che acquisiscono almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11), nel triennio 2021-2023 si segnalano valori crescenti e superiori ai dati nazionali per atenei non telematici (2021: 0% vs. 13,4%; 2022: 14,3% vs. 10,6%; 2023: 20,8% vs. 15,7%), con l'eccezione del dato del 2021 verosimilmente condizionato dalla pandemia. Infine, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (indicatore iC12) è aumentata da 0% al 20% nel 2024 in seguito all'introduzione del corso internazionale.

Come desumibile dai dati disponibili nell'International Mobility Dashboard reperibile nel Desk per l'AQ dei Corsi di Studio, i docenti del

CdS gestiscono ad oggi 17 flussi Erasmus+ for Study, cui si aggiungono le adesioni ai programmi T.I.M.E., Ulisse e Erasmus+ for Traineeship. In dettaglio, negli anni 2022, 2023 e 2024, gli studenti coinvolti nella mobilità in uscita sono stati rispettivamente 21, 17 e 16, con la durata media del soggiorno all'estero di 1 semestre. I paesi di destinazione sono Spagna, Germania, Portogallo, Francia, Belgio, Paesi Bassi, Polonia e USA, con prevalenza per i primi tre. Leggermente inferiore è invece il numero di studenti in ingresso, rispettivamente 10, 8 e 6 nel 2022, 2023 e 2024, con provenienza Spagna, Germania, Portogallo e Francia. Sempre negli anni 2022, 2023 e 2024, gli studenti del CdS che sono risultati vincitori di posti banditi per il programma T.I.M.E. sono stati rispettivamente 4, 4 e 7.

C.CDS.2.4.2

Dall'A.A. 2024/2025 il Corso di Laurea Magistrale in Aerospace Engineering viene erogato interamente in lingua inglese. Il numero di studenti internazionali iscritti al CdS per la coorte 2024/2025 è 36 (25 nel curriculum Aeronautics e 11 nel curriculum Space), pari al 21% del totale degli iscritti. Le studentesse e gli studenti provengono dai seguenti Paesi: Bangladesh, Bhutan, Cina, Germania, Egitto, Eritrea, Etiopia, India, Iran, Lesotho, Marocco, Nepal, Pakistan, Polonia, Siria, Thailandia, Turchia, Yemen, come riportato nel CCS del 3 febbraio 2025 [5].

I dati relativi all'A.A. 2025/26 sono ancora parziali ma, in occasione del CCS del 28 ottobre 2025 [6], si è potuto constatare che gli studenti internazionali potenzialmente immatricolabili sono 41, mantenendo quindi il trend dello scorso aa.

Per incrementare l'internazionalizzazione dei CdS in lingua inglese, l'Ateneo e il Dipartimento mettono a disposizione delle borse di studio riservate agli studenti internazionali. Per il Corso di Laurea Magistrale in Aerospace Engineering, nell'A.A. 2024/2025 sono state erogate due borse di studio: una Padua International Excellence Scholarship e una borsa di studio di Dipartimento ([Scholarships for international students | Università di Padova](#)). A partire dall'A.A. 2025/2026, il Dipartimento, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo, ha avviato un corso di lingua italiana di livello A1, rivolto a studentesse e studenti internazionali afferenti ai CdS del Dipartimento; il corso è gratuito e compatibile con l'orario delle lezioni. 28 studenti e studentesse internazionali di Aerospace Engineering frequentano il corso [6]. Ulteriori corsi di lingua italiana sono fruibili tramite il Centro Linguistico di Ateneo: [Learn Italian at Cla | Università di Padova](#).

Le studentesse e gli studenti internazionali sono supportati da un servizio dedicato, l'[International Desk](#), che fornisce loro assistenza durante tutto il percorso accademico, dalla prime fasi di orientamento, candidatura e ammissione al CdS, fino al conseguimento della laurea. Tra le attività realizzate, figura il palinsesto "Make the most out of your UniPD experience", che comprende diversi materiali informativi e incontri, cui studentesse e studenti sono invitati via email [6] [8].

Tutto il materiale relativo agli incontri è accessibile tramite il corso Moodle "[International Students Onboarding](#)"; il corso è accessibile a tutti gli studenti e le studentesse tramite Single Sign On.

Il CdS si avvale inoltre della collaborazione di due studenti Tutor internazionali, che assistono gli studenti nel processo di integrazione ed inserimento nel sistema universitario italiano. I Tutor sono studenti iscritti al secondo anno del Corso di Studio e sono individuati tramite bando: [Diventare tutor | Università di Padova](#).

Tutti gli studenti e le studentesse iscritti al Corso di Studio possono anche prendere parte a varie iniziative organizzate dal Global Engagement Office dell'Ateneo: [Welcoming International students | Università di Padova](#).

Al fine di incrementare la dimensione internazionale del corso, negli anni 2022, 2023 e 2024 sono stati ospitati 3 docenti stranieri, provenienti rispettivamente dalla University of Nebraska at Lincoln, dall' Imperial College London e dalla Chengdu University of Technology, che hanno svolto seminari destinati anche a studentesse e studenti del CdS.

Punti di Forza:

- L'autovalutazione e il Quadro B5 della SUA descrivono un'offerta articolata che comprende Erasmus+ for Traineeship, Ulisse e il doppio titolo T.I.M.E., accompagnata da iniziative di orientamento, di tutorato, di supporto alla predisposizione dei learning agreement e di procedure per il riconoscimento dei crediti. Il Piano Strategico del Dipartimento individua inoltre l'internazionalizzazione come priorità e la presenza di una Commissione per l'Internazionalizzazione formalizza un presidio organizzativo dedicato. Il sistema risulta anche monitorato tramite gli indicatori SMA 2025, che mostrano andamenti positivi, e tramite riscontri qualitativi, come emerge dal documento "Erasmus student comments", che restituisce valutazioni complessivamente favorevoli sull'esperienza di mobilità.
- Dall'a.a. 2024/25 il CdS è attivato come corso interamente in inglese e, come risulta dal Verbale del CCdS, per l'a.a. 2025/26 gli studenti internazionali potenzialmente immatricolabili erano 41, di cui 25 già immatricolati alla data della seduta, provenienti da numerosi Paesi UE ed extra-UE, con tutor dedicati. L'On Boarding Booklet 2025/2026 documenta inoltre un programma strutturato di iniziative di accoglienza e orientamento, affiancato da strumenti digitali dedicati, mentre lo stesso verbale registra l'attivazione di corsi di lingua italiana con 28 studenti di Aerospace Engineering iscritti. Nelle audizioni è infine emersa la stretta collaborazione con l'International Desk, che assicura un supporto continuativo lungo l'intero percorso.

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Scheda SUA-CdS quadro B5
Descrizione:Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti}
Dettagli:p.24
File:1_LM20_DCDS.2.4_Scheda SUA_2025.pdf

- **Titolo:**[2] Piano Strategico di sviluppo della didattica del DII
Descrizione:Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale del Dipartimento di Ingegneria Industriale}
Dettagli:p.20 e seguenti
File:2_LM20_D.CDS.2.4_Piano Strategico di sviluppoDII.pdf

- **Titolo:**[3] Decreto di nomina Commissione Internazionalizzazione
Descrizione:Nomina della Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento}
Dettagli:
File:3_LM20_DCDS.2.4_Decreto di nomina Commissione Internazionalizzazione.pdf

- **Titolo:**[4] SMA 2025
Descrizione:Analisi degli indicatori di Internazionalizzazione}
Dettagli:iC10, iC11, iC12
File:4_LM20_DCDS.2.4_SMA 2025_indicatori 2024.pdf

- **Titolo:**[5] Verbale del CCS 03-02-2025
Descrizione:Presentazione statistiche studenti internazionali immatricolati nell'AA 2024/25}
Dettagli:Pag.3
File:5_LM20_DCDS.2.4_Verbale del CCS 03-02-2025.pdf

- **Titolo:**[6] Verbale del CCS 28-10-2025
Descrizione:Presentazione statistiche studenti internazionali immatricolati nell'AA 2025/26}
Dettagli:Pagg.5-6
File:6_LM20_D.CDS.2.4_Verbale CCLA 28-10-2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[7] Erasmus student comments
Descrizione:Documento nel quale vengono raccolte le impressioni di studenti e studentesse di ritorno dal periodo di soggiorno all'estero, divisi per destinazioni}
Dettagli:
File:7_LM20_DCDS.2.4_Feedback studenti Erasmus.pdf

- **Titolo:**[8] On Boarding Booklet_Aerospace Engineering
Descrizione:Presentazione palinsesto onboarding studenti internazionali da parte dell'International Desk}
Dettagli:tutto il documento
File:8_LM20_DCDS.2.4_On Boarding Booklet_Aerospace Engineering.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento avviene nel rispetto dei vincoli previsti dal "Regolamento Didattico di Ateneo" [1], che stabilisce un numero minimo di cinque appelli annui, nonché della deroga concessa alla Scuola di Ingegneria [2], che riduce tale numero a quattro appelli. Essa è inoltre disciplinata dal "Regolamento per la gestione degli accertamenti di profitto dei corsi di studio del Dipartimento di Ingegneria Industriale" [3], che, nel quadro dei suddetti riferimenti normativi, definisce il distanziamento minimo tra due appelli della stessa sessione e impone l'obbligo di non sovrapposizione degli appelli per la verifica dell'apprendimento di insegnamenti afferenti allo stesso semestre e anno di corso..

Il calendario delle verifiche dell'apprendimento viene predisposto annualmente a partire dal mese di agosto ed entro il mese di settembre, tramite lo strumento online del calendario esami del Dipartimento di Ingegneria Industriale, accessibile tramite la [piattaforma STEM](#) del DII, sulla base di una comunicazione inviata dal Settore Didattica e Post Lauream [7]. Il calendario esami del Dipartimento consente ai docenti di verificare l'assenza di sovrapposizioni con esami appartenenti allo stesso anno e semestre; una volta individuata una data conforme ai criteri stabiliti dal Regolamento, il docente procede alla prenotazione dell'aula tramite il software EasyRoom. L'utilizzo della suite [EasyAcademy](#), di cui EasyRoom fa parte, consente di collegare direttamente la prenotazione dell'aula al calendario degli esami, rendendolo immediatamente visibile agli studenti tramite [Agenda Web](#) e l'[APP OrariUnipd](#). Il Calendario esami è accessibile anche dal Quadro B2.b, pag. 18 della Scheda SUA [4]. Ad ulteriore garanzia del rispetto dei vincoli imposti dal Regolamento di Dipartimento, viene fatto un ulteriore controllo da parte del Settore Didattica e post-lauream del DII, che ha il compito di segnalare eventuali sovrapposizioni entro l'inizio del semestre di lezione .

Le modalità di svolgimento delle verifiche dell'apprendimento e i criteri di valutazione sono riportati nel dettaglio nel Syllabus (scheda insegnamento), predisposto da ogni singolo docente secondo le Linee Guida per la compilazione e la revisione del Syllabus [5] e pubblicato, di norma, entro la fine di giugno. Il Syllabus, che risulta disponibile a partire dal sito Academics [Aerospace Engineering - Padova University](#) , nella sezione "Enrolled Students" o direttamente alla pagina di Ateneo [Course Catalogue](#), rappresenta lo strumento fondamentale per garantire la trasparenza informativa.

Il Presidente del CdS vigila affinché le modalità di svolgimento delle verifiche finali, ed eventualmente di quelle intermedie, siano definite in maniera sufficientemente chiara, prestando particolare attenzione al fatto che tali modalità: a) siano descritte dettagliatamente nelle schede insegnamento e vengano puntualmente comunicate, anche oralmente, agli studenti all'inizio dei corsi; b) siano coerenti con gli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi; c) siano le stesse per tutti gli studenti e le studentesse nel rispetto di quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

Nel caso per fortuna non frequente di diffusa difficoltà degli studenti a superare un determinato esame, i rappresentanti degli studenti possono segnalare le criticità al Presidente del CdS. L'esperienza dimostra che il successivo colloquio fra Presidente e docenti interessati risolve, il più delle volte, le difficoltà in un breve arco di tempo, portando spesso ad azioni migliorative quali la rivalutazione dei carichi didattici o l'aggiornamento delle modalità di verifica.

La relazione annuale della CPDS del 2025 [6] mostra un riscontro positivo da parte degli studenti e delle studentesse in merito all'organizzazione degli appelli del CdS, con un grado di soddisfazione pari all' 88,1% nel 2023, dato al di sopra della media nazionale; il trend si mantiene positivo per l'anno 2024, con un leggero calo (83.6%) rispetto all'anno precedente, ma in linea con il valore medio nazionale.

Le caratteristiche della prova finale sono riportate nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea, pubblicato nella pagina di Ateneo: [Course Catalogue](#), il Regolamento recepisce quanto indicato nella scheda SUA, quadri A5.a e A5.b, pag 15 e 16 [4]. Nel Regolamento Didattico del CdS all'Art. 6 è disponibile una descrizione sulle modalità di attribuzione del punteggio di laurea, in modo sintetico. Inoltre, gli/le studenti/esse possono trovare tutte le informazioni relative all'attribuzione del punteggio della prova finale e del voto di laurea nella pagina relativa al corso di Laurea Magistrale, sezione "Final Examination", raggiungibile dalla pagina di Dipartimento [Academics: Corso: Aerospace Engineering | STEM](#), sezione "Enrolled students".

Per quanto riguarda il monitoraggio della compatibilità tra sessioni d'esame e sessioni di laurea, a partire dall'A.A. 2025/26, grazie alla collaborazione tra il Settore Didattica e Post Lauream, l'Ufficio Carriere Studenti e il coordinamento della Scuola di Ingegneria, è stato possibile definire con anticipo tutte le date delle sessioni di laurea per l'A.A. 2025/26, prima della stesura del Calendario Esami. Ciò ha consentito di evitare disallineamenti temporali tra le due programmazioni.

Il CdS monitora regolarmente l'andamento delle prove finali analizzando diversi indicatori messi a disposizione del Presidente dall'Ufficio Studi Statistici di Ateneo tramite apposito applicativo online del sistema di Ateneo di Assicurazione della Qualità ([Cruscotto Carriere studenti](#) contenuto nel [Desk AQ Didattica](#)). Tra tali indicatori, sono particolarmente rilevanti la percentuale di laureati, la media dei voti, la media dei voti di laurea e la durata media degli studi, rispetto ai quali si evidenziano dei dati piuttosto soddisfacenti ed una tendenza al progressivo miglioramento: con riferimento alle coorti 2021, 2022 e 2023 si evince che: a) la percentuale di laureati ad oggi rispetto agli immatricolati è rispettivamente 75,6%, 62,7% e 14,3% (il dato decrescente deriva dalla progressiva riduzione del tempo trascorso dall'immatricolazione alla data di redazione di questo documento, passando dalla coorte 2021 alla coorte 2023, e non desta preoccupazione; infatti, se si tiene conto del numero di studenti ancora iscritti, la percentuale di "potenziali laureati" rispetto agli immatricolati appare stabile, rispettivamente 85,7%, 86,7% e 82,9%); b) la media dei voti è stabile se non in lieve aumento (rispettivamente 26,2/30, 26,4/30 e 26,6/30); c) la media dei voti di laurea è stabile (rispettivamente 102,1/110, 103,5/110 e 103,5/110); d) la durata media degli studi è in calo (rispettivamente 2,7, 2,5 e 2,0 anni; evidentemente il dato dell'ultima coorte 2023

va letto considerando che, ad oggi, il tempo trascorso dall'inizio carriera è circa 2 anni).

Punti di Forza:

- La programmazione delle verifiche di profitto è disciplinata dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento Dipartimento per gli accertamenti di profitto, che definiscono il numero minimo di appelli, il distanziamento temporale e il divieto di sovrapposizione per gli insegnamenti dello stesso anno e del medesimo semestre. Il calendario è predisposto tramite sistemi informatizzati (EasyAcademy/EasyRoom), con controllo automatico delle sovrapposizioni e ulteriore verifica del Settore Didattico, e la pubblicazione anticipata degli appelli è espressamente prevista dal "Regolamento per la gestione degli accertamenti di profitto dei corsi di studio del Dipartimento di Ingegneria industriale". Il quadro è completato dal monitoraggio tramite OPIS, SMA, AlmaLaurea, Cruscotto Carriere studenti e Desk AQ Didattica, nonché dal confronto con CPDS e GdR.
- Il CdS si distingue per la presenza di procedure formalizzate e trasparenti relative alla prova finale.

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Regolamento Didattico di Ateneo
Descrizione:Indicazioni in merito alle modalità di verifica dei risultati delle attività formative}
Dettagli:Art. 10 - Esami e verifiche di profitto
File:1_LM20_DCDS.2.5_Regolamento Didattico di Ateneo.pdf
- **Titolo:**[2] Verbale Scuola di Ingegneria 21-07-2023
Descrizione:Al punto 4.2 viene fatto un excursus storico che riprende in esame quando e per quale motivo è stata concessa la deroga ai 5 appelli di laurea previsti nel Regolamento Didattico di Ateneo alla Scuola di Ingegneria}
Dettagli:4.2 Analisi e valutazioni da parte dei Rappresentanti degli Studenti
File:2_LM20_DCDS.2.5_Verbale Scuola di Ingegneria 21-07-2023.pdf
- **Titolo:**[3] Regolamento per la gestione degli accertamenti di profitto dei corsi di studio del Dipartimento di Ingegneria Industriale
Descrizione:Regolamento per la gestione degli accertamenti di profitto dei corsi di studio del Dipartimento di Ingegneria Industriale }
Dettagli:tutto il documento
File:3_LM20_DCDS.2.5_Regolamento calendario Esami_DII.pdf
- **Titolo:**[4] Scheda SUA 2025 - Quadro B2.b
Descrizione:Link di collegamento al Calendario Esami}
Dettagli:p.18, 15 e 16
File:4_LM20_DCDS.2.5_Scheda SUA 2025.pdf
- **Titolo:**[5] Linee Guida per la compilazione e la revisione del Syllabus
Descrizione:Linee guida di Ateneo per la compilazione del Syllabus}
Dettagli:tutto il documento
File:5_LM20_DCDS.2.5_Linee Guida Syllabus.pdf
- **Titolo:**[6] Relazione Annuale CPDS 2025
Descrizione:Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; si analizza il dato relativo alla soddisfazione per l'organizzazione degli appelli del CdS per l'AA 2023-24 e 2024-25}
Dettagli:P.86

Documenti a supporto

- **Titolo:**[7] Email di Avvio definizione Calendario Esami

Descrizione:Email inviata dal Settore Didattica e Post Lauream per l'avvio della definizione del Calendario Esami}

Dettagli:tutto il documento

File:7_LM20_DCDS.2.5_Email Settore Didattica e Post Lauream.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

D.CDS.2.6.1

Non applicabile a questo Corso di Studio.

D.CDS.2.6.2

Non applicabile a questo Corso di Studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

In merito all'adeguatezza, in termini di numerosità e qualificazione, del corpo docente del Corso di Studio (CdS), i dati più recenti [1] indicano che la percentuale di docenti di ruolo appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti è pari al 50% (7 su 14). Tale valore si colloca sulla soglia minima prevista e risulta significativamente inferiore rispetto al valore ottimale dei due terzi. Considerando il dato dell'anno precedente (SMA, 2025) [2], relativo all'indicatore iC08 (anno di riferimento 2024), la percentuale era del 57,1%, leggermente inferiore sia alla media dell'area geografica (61,5%) sia a quella nazionale (83,8%), delineando una dinamica meno favorevole rispetto ai benchmark di riferimento. Alcuni provvedimenti atti a ridurre l'emergenza sono descritti più sotto.

Con riferimento all'indicatore iC28 [2] (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno), il valore registrato per il 2024 è pari a 29,4, considerevolmente superiore sia alla media dell'area geografica (22,7) sia a quella nazionale (19,2), e in aumento rispetto al 16,8 del 2023. Tale incremento segnala un carico didattico elevato, che potrebbe incidere sull'efficacia complessiva della didattica e sulle condizioni di apprendimento. Si osserva inoltre che ci sono fondati motivi per ritenere che tale andamento in crescita degli studenti sarà confermato, almeno per alcuni anni, dato il crescente numero degli studenti della laurea triennale. Per questo motivo è stato introdotto il numero programmato nel corso di laurea di primo livello, con l'intenzione di monitorarne le ricadute in termini di iscrizioni al corso magistrale.

Secondo gli indicatori ANVUR [2] la percentuale di ore di didattica erogate da docenti a tempo indeterminato e da ricercatori di tipo B (iC19BIS) è pari al 76,1%, a fronte di una media dell'area geografica del 76,3% e di una media nazionale dell'82,0%. Il valore del CdS si colloca dunque sostanzialmente in linea con la media territoriale, pur risultando inferiore a quella nazionale. Ciò denota una buona stabilità della componente docente, con una presenza costante nelle attività formative e nei servizi di supporto alla didattica.

Sempre secondo gli indicatori ANVUR [2] il rapporto studenti regolari/docenti (iC05), pari a 12,3 nel 2024, risulta coerente con le medie di riferimento, in linea con quella dell'area geografica (10,3) e prossima a quella nazionale (11,4). Tale valore descrive un bilanciamento adeguato tra capacità formativa e risorse disponibili, garantendo un buon numero di studenti regolari rispetto ai docenti presenti.

Per quanto riguarda la qualità della ricerca dei docenti (iC09) [2], l'indicatore QRDLM per il 2023 è pari a 1,0, in linea con la media dell'area geografica e con quella nazionale. Questo dato conferma la solidità e la coerenza della produzione scientifica del corpo docente, a supporto della qualificazione dell'offerta formativa e dell'integrazione tra ricerca e didattica. Si osserva inoltre che i docenti devono essere in possesso del livello C1 nella lingua inglese per poter insegnare. Tale requisito viene verificato sia relativamente al personale strutturato sia per chi partecipa ai bandi secondo le Linee Guida per la rilevazione delle conoscenze linguistiche del personale docente che eroga la didattica in lingua straniera dall'A.A. 2024/25 predisposte dall'Ateneo [3] e recepite dal Consiglio di CdS [4].

L'analisi congiunta degli indicatori OPIS e ALMALAUREA [2]) consente di delineare un quadro complessivo della qualità percepita e degli esiti formativi del corso. Gli indicatori OPIS, dati dalla media delle [valutazioni](#) del corso di studio in italiano e delle [valutazioni](#) di quello in inglese mostrano una soddisfazione media complessiva pari a 7,59, una valutazione della capacità didattica dei docenti di 7,58 e un punteggio sull'organizzazione di 7,96, a testimonianza di un livello di soddisfazione generalmente buono. Le attività didattiche valutate sono 40, di cui quattro presentano un livello di soddisfazione insufficiente (contro due su 38 dell'anno precedente), evidenziando un lieve peggioramento pur su valori globalmente positivi. Su tale punto si può osservare dalla Relazione CPDS che la

soddisfazione complessiva sul CdS nel 2024 è pari al 95%, valore superiore a quello nazionale di 93,2% per lauree magistrali simili [5].

Nel complesso, i dati evidenziano un corso di laurea solido e apprezzato, che richiede tuttavia un costante impegno per consolidare la qualità didattica e organizzativa, potenziando la copertura dei settori caratterizzanti da parte di personale di ruolo. A tal fine, sono state richieste risorse di docenza aggiuntive al Dipartimento e all'Ateneo, già in parte concretizzatesi con la recente assunzione di un nuovo RTDa e il concorso, in fase di svolgimento, per un nuovo RTT, entrambi in materie caratterizzanti.

D.CDS.3.1.2

Il CdS si avvale di tutor docenti di ruolo, a cui possono essere indirizzati studenti/esse, benchè ciascun docente possa assumere questo ruolo per singoli studenti/esse che scelgano autonomamente a chi rivolgersi. I docenti sono affiancati da tutor junior (studenti magistrali o dottorandi) che svolgono attività di supporto allo studio, orientamento e assistenza, in particolare per gli studenti internazionali. I tutor operano in coordinamento con il Presidente del CdS e con il Settore Didattica e Post Lauream del DII.

D.CDS.3.1.3

Nell'assegnazione degli insegnamenti, il CdS valorizza in modo sistematico la coerenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi dei corsi, al fine di garantire l'allineamento tra contenuti disciplinari, risultati di apprendimento attesi e profilo culturale e professionale del laureato. Questo permette anche al docente di essere più efficace nella propria azione didattica, che può attingere alla sua esperienza scientifica e/o professionale.

L'assegnazione degli insegnamenti ai docenti di ruolo avviene con delibera del Consiglio di Dipartimento [6], assicurando — nella quasi totalità dei casi — che gli insegnamenti siano affidati a docenti appartenenti al medesimo settore scientifico-disciplinare (SSD) di riferimento. Tale criterio consente di mantenere un'elevata coerenza tra le competenze specialistiche dei docenti e le finalità formative del Corso di Studio, assicurando al contempo la copertura dei settori caratterizzanti da parte di personale strutturato.

I/le docenti del CdS sono adeguati/e per qualificazione scientifica e contenuti di ricerca coerenti con le esigenze formative del corso, come testimoniato dal valore dell'indicatore iC09 (QRDLM = 1,0 per l'anno 2023, da SMA,2025 [2]), che attesta la qualità e la solidità della produzione scientifica del corpo docente, in linea con le medie di area geografica e nazionale.

Le competenze scientifiche dei singoli docenti sono verificabili attraverso i Curricula Vitae pubblicati nelle pagine personali accessibili dal [sito del Dipartimento](#) di Ingegneria Industriale nella sezione Personale Docente. Tale trasparenza consente di documentare il livello di qualificazione scientifica e didattica e di garantire la corrispondenza tra la preparazione dei docenti e gli obiettivi formativi del CdS. Tre docenti del Corso di studi appartengono al miglior 2% mondiale come indicato nel database di Stanford university.

I carichi didattici assegnati ai docenti risultano coerenti con la struttura scientifica e organizzativa del CdS, contribuendo al mantenimento della qualità complessiva dell'offerta formativa e alla sua costante aderenza alle evoluzioni della ricerca nei settori di riferimento.

D.CDS.3.1.4

Non si applica al presente corso di studi.

D.CDS.3.1.5

Il CdS promuove la partecipazione dei docenti e dei tutor a iniziative di formazione e aggiornamento scientifico, metodologico e didattico, finalizzate al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e all'innovazione delle modalità di insegnamento, sia in presenza sia a distanza, nel rispetto delle specificità disciplinari [1].

Il CdS incoraggia la partecipazione dei docenti alle attività di formazione promosse dall'Ateneo e dal Presidio della Qualità, in particolare al programma ["Teaching for Learning" T4L](#), volto a sviluppare competenze didattiche e digitali e a promuovere pratiche di insegnamento attivo, inclusivo e innovativo. Il programma, che rappresenta una delle principali azioni di Ateneo a supporto della qualità della didattica, è obbligatorio per i ricercatori a tempo determinato e fortemente raccomandato per tutto il personale docente. Esso consente di approfondire metodologie centrate sullo studente, strumenti per la didattica blended e a distanza, e strategie di valutazione formativa.

Il Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII) organizza seminari e workshop su innovazione metodologica, sostenibilità, internazionalizzazione e competenze trasversali, favorendo la diffusione di buone pratiche e il confronto interdisciplinare. Nel 2025 è stato anche organizzato un incontro fra docenti del DII per lo scambio di buone pratiche nell'utilizzo dell'IA nella didattica.

Punti di Forza:

- L'indicatore iC09 relativo alla qualità della ricerca dei docenti è pari a 1,0 nel 2023, in linea sia con la media dell'area geografica sia con quella nazionale, a conferma della solidità scientifica del corpo docente. Inoltre, per l'erogazione del CdS in inglese, l'Ateneo ha previsto un requisito linguistico di livello C1 per i docenti, verificato secondo apposite Linee guida di Ateneo recepite dal Consiglio di CdS, a garanzia della coerenza tra la qualificazione del personale e il carattere internazionale del corso.
- Il CdS si avvale di docenti di ruolo a cui gli studenti possono rivolgersi per orientamento e supporto, pur in assenza di un'assegnazione formale obbligatoria per ciascun studente, affiancati da tutor junior — studenti magistrali o dottorandi — impegnati in attività di supporto allo studio, orientamento e assistenza. È inoltre specificato che tali figure operano in raccordo con il Presidente del CdS e con il Settore Didattica e Post Lauream del Dipartimento, configurando un presidio organizzato e multilivello. Dalle audizioni è emerso inoltre che i nominativi dei tutor sono pubblicati sul sito dell'Ateneo e che, se per i tutor docenti non è prevista una rendicontazione specifica, per i tutor junior sono disponibili report finali e forme di rendicontazione delle attività svolte.
- Il CdS promuove la partecipazione di docenti e tutor a iniziative di aggiornamento scientifico, metodologico e didattico, con particolare riferimento al programma di Ateneo T4L, obbligatorio per i ricercatori a tempo determinato e fortemente raccomandato per il restante personale docente, incentrato su competenze didattiche e digitali, metodologie centrate sullo studente e strumenti per la didattica blended e a distanza. A ciò si affianca l'impegno del Dipartimento nell'organizzazione di seminari e workshop sull'innovazione metodologica, sostenibilità, internazionalizzazione e competenze trasversali, tra cui, nel 2025, un incontro dedicato allo scambio di buone pratiche sull'uso dell'IA nella didattica.
- L'autovalutazione richiama il principio della coerenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi, come valorizzato anche dalla Delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 febbraio 2025, che prevede l'assegnazione prioritaria dei compiti didattici nell'ambito del SSD del docente e, successivamente, in SSD affini. Nelle tabelle allegate alla delibera si rileva che, nella quasi totalità dei casi, l'SSD dell'insegnamento coincide con quello del docente assegnatario, con indicazioni trasparenti di titolarità e aggregazioni.

Aree di miglioramento:

- L'autovalutazione e gli indicatori SMA 2025 evidenziano che la quota di docenti di ruolo afferenti ai SSD di base e caratterizzanti si colloca poco sopra la soglia minima, ma resta inferiore ai valori di riferimento dell'area geografica e nazionali, mentre l'indicatore iC28 segnala un carico didattico elevato in corrispondenza dell'aumento degli immatricolati. Nel corso delle audizioni è inoltre emersa la consapevolezza della criticità, richiamata anche dalla CPDS e dal Riesame, nonché l'avvio di misure correttive già in atto, quali il reclutamento di nuove figure RTT nei settori caratterizzanti e l'introduzione del numero programmato nel percorso triennale, rispetto alle quali appare opportuno proseguire con continuità nel monitoraggio e nel rafforzamento della dotazione docente.
- Nei materiali esaminati non emergono dati quantitativi sulla partecipazione dei docenti del CdS ai percorsi T4L o ai seminari dipartimentali, né risultano descritti meccanismi strutturati di monitoraggio o rendicontazione delle attività formative svolte; analogamente, non sono riportati riferimenti specifici alla formazione dei tutor junior. Nelle audizioni è stato confermato che i docenti prendono parte a iniziative diverse, sia obbligatorie sia facoltative, come corsi CLA, Teaching for Learning e attività sull'IA nella didattica, ma che tale partecipazione non è ancora accompagnata da un sistema formale e continuativo di rilevazione e valutazione dei suoi effetti sulla qualità dell'offerta formativa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] SUA-CdS_2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS}

Dettagli:AdC D.CDS.3.1.1.: sezione Qualità, presentazione, referenti e strutture (pag.1-2)AdC D.CDS.3.1.5: Quadro D3, sezione Qualità (pag. 43)

File:1_LM20_DCDS.3.1_Scheda SUA_2025.pdf

- **Titolo:**[2] SMA 2025

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale del CdS}

Dettagli:AdC D.CDS.3.1.1.: indicatore iC08 (pag.4); indicatore iC28 (pag.9); indicatore iC19BIS (pag.7); indicatore iC05 (pag. 4); indicatore iC09 (pag. 4); AdC D.CDS.3.1.3: indicatori OPIS e ALMALAUREA (pag.12)

File:2_LM20_DCDS.3.1.SMA 2025.pdf

- **Titolo:**[3] Linee Guida per la rilevazione delle conoscenze linguistiche del personale docente che eroga la didattica in lingua straniera dall'A.A. 2024/25

Descrizione:Documento di Ateneo per la rilevazione delle conoscenze linguistiche del personale docente }

Dettagli:capitolo 2 "Criteri per il riconoscimento della conoscenza linguistica di livello almeno C1"

File:3_LM20_DCDS.3.1_Linee Guida conoscenze linguistiche personale docente.pdf

- **Titolo:**[4] Verbale CCLA 30-01-2024

Descrizione:Verbale del CCLA sul recepimento delle linee guida di Ateneo}

Dettagli:pag.10

File:4_LM20_DCDS.3.1_verbale CCLA 30-01-2024.pdf

- **Titolo:**[5] Relazione CPDS 2025

Descrizione:Relazione annuale della Commissione Paritetica docenti studenti}

Dettagli:punto A1 Punti di forza e Criticità evidenziate (pag. 81)

File:5_LM20_DCDS.3.1_Relazione CPDS 2025 LM Aerospaziale.pdf

- **Titolo:**[6] Delibera Consiglio di Dipartimento

Descrizione:Delibera assegnazione compiti didattici istituzionali }

Dettagli:tutto il documento

File:6_LM20_DCDS.3.1_Delibera Consiglio DII 19_02_2025.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Le lezioni si svolgono prevalentemente nelle aule del Complesso di Ingegneria Meccanica (via Venezia,1) e dell'[hub di Ingegneria alla Fiera di Padova – heritage.unipd.it](#); la capienza delle aule varia da aule di piccole dimensione (25 posti) ad aule da 250-300 posti; le aule sono dotate di moderne attrezzature multimediali, connessione di rete ad alta velocità e sistemi di videoproiezione, che consentono la fruizione della didattica in modalità blended. Maggiori informazioni in merito alla dotazione delle aule si trovano nel file in allegato, che viene inviato ogni semestre ai/docenti [3].

Gli studenti possono usufruire delle aule informatiche e dei VirtualLab, parte del [progetto T.2020 della Scuola di Ingegneria](#); il sistema consente di accedere da remoto ai software e agli ambienti dei laboratori, è utilizzabile anche da casa oltre i normali orari di apertura. In questo modo la didattica risulta più moderna, inclusiva e libera da molte delle tradizionali barriere logistiche. Maggiori informazioni sono disponibili nella seguente [pagina](#) del Dipartimento.

Gli studenti e le studentesse dispongono inoltre di [aule studio](#) e biblioteche, nonché della Biblioteca digitale, che accoglie e organizza cataloghi, banche dati, periodici e libri elettronici, rendendoli facilmente accessibili agli utenti. Il Sistema Bibliotecario offre un [portale](#) unico e intuitivo che permette una ricerca rapida e centralizzata di tutte le risorse digitali disponibili.

Gli studenti hanno a disposizione la piattaforma [Moodle STEM](#), dove vengono create pagine dedicate per ogni insegnamento e che rimangono accessibili per i tre anni accademici successivi al termine della carriera universitaria. Nella sezione "Info per docenti e studenti" sono inoltre disponibili informazioni generali utili al percorso formativo di studentesse e studenti. L'accesso a Moodle STEM può avvenire anche tramite il sito [Aerospace Engineering - Padova University](#) (Enrolled students, Teaching materials).

Il CdS si avvale di laboratori didattici dedicati alla Fluidodinamica computazionale, ai Sistemi aerospaziali e alle Strutture aerospaziali, che permettono agli studenti di applicare le conoscenze teoriche in contesti sperimentali e progettuali concreti.

La relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) dell'anno 2025 [1] evidenzia una complessiva valutazione positiva delle aule, che passa da 71% a 89%, superando il valore medio nazionale, mentre le attrezzature per altre attività didattiche (es: laboratori, esperienze pratiche) sono considerate adeguate dal 70%, e le postazioni informatiche dal 75%, dato questo che risulta migliore della media nazionale. Tali dati riguardano comunque una situazione precedente l'apertura dell'Hub di Ingegneria dove aule moderne sono utilizzate anche per la didattica di Aerospace Engineering.

D.CDS.3.2.2

Le attività del Corso di Studio (CdS) sono supportate dal personale del Settore Didattica e Post Lauream del Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII) che è composto da sette unità di PTA (sei a tempo indeterminato, tra cui la responsabile, ed una a tempo determinato) nonché da un'unità di PTA a tempo indeterminato dell'International Desk di Ateneo, che ha il compito di seguire le carriere degli studenti stranieri dei Corsi di Laurea magistrale internazionali. Nello specifico, al corso di Laurea magistrale in Aerospace Engineering è assegnata un'unità a tempo indeterminato che ha il compito di supportare il Presidente del CCS nella gestione amministrativa del corso di studio e nella gestione delle carriere degli studenti, dei piani di studio e delle scadenze in generale.

Il personale tecnico del [Settore Manutenzione](#) del Dipartimento fornisce supporto diretto alle attività laboratoriali e sperimentali, curando la manutenzione e l'efficienza delle apparecchiature mentre il [Settore Servizi Informatici](#) si occupa in particolare dei laboratori didattici e informatici di interesse del CdS.

Il CdS beneficia anche dei servizi trasversali di Ateneo, tra cui quelli gestiti dal [Servizio Orientamento](#) e [Tutorato](#), dal [Servizio Disabilità e DSA](#), dalla [Biblioteca Centrale di Ingegneria](#), dall'[Ufficio Carriere Studenti](#), dall'[International Desk](#) e dall'[Ufficio Digital Learning e Multimedia](#), da cui dipendono i servizi informatici dedicati alla didattica e alla gestione online degli insegnamenti, che vengono implementati tramite l'utilizzo delle piattaforme Moodle e Zoom.

Il personale a supporto del CdS risulta preparato e in grado di rispondere efficacemente ed in tempi rapidi alle richieste di studenti, studentesse e docenti. La gestione delle richieste di studenti e studentesse avviene tramite una piattaforma informatica [Help Desk](#),

facilmente individuabile attraverso un link diretto dall'homepage del sito del dipartimento.

Il coordinamento tra il Presidente del CdS, il personale del Settore Didattica e Post Lauream ed i docenti del CdS assicura un monitoraggio costante dell'efficacia dei servizi di supporto, consentendo di individuare tempestivamente eventuali criticità e di definire interventi di miglioramento.

D.CDS.3.2.3

Il Settore Didattica e Post Lauream del DII ha organizzato il lavoro delle unità di PTA definendo chiaramente le mansioni di ciascuna unità in un organigramma pubblicato sul [sito](#) del dipartimento. L'incarico di Responsabile del Settore è a tempo determinato e viene rinnovato annualmente tramite lettera di incarico a firma del Direttore Generale di Ateneo, tenendo conto della situazione organizzativa generale e dei risultati raggiunti. La programmazione annuale delle attività viene definita centralmente dall'Ufficio Offerta Formativa e dall'Ufficio Assicurazione della qualità dell'Ateneo che rendono disponibile a seconda delle competenze un'area intranet accessibile tramite SSO a tutto il personale delle strutture didattiche lo scadenziario delle attività e tutta la documentazione di riferimento.

Le prestazioni di tutte le unità di PTA assegnate al Settore sono sottoposte annualmente a valutazione e monitoraggio secondo il [Sistema di misurazione e valutazione della Performance](#) adottato dall'Ateneo, che prevede anche l'assegnazione di obiettivi operativi e di comportamento e un piano di formazione annuale per ciascuna unità, in conformità con quanto previsto dal [PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione](#).

Un riscontro sulla performance del settore didattica nel suo insieme avviene anche tramite il progetto di Ateneo [Progetto Good Practice](#), che tiene conto della customer satisfaction dei diversi utenti con cui si interfaccia il personale del settore.

D.CDS.3.2.4

Il CdS, attraverso il DII, promuove, sostiene e monitora la partecipazione del PTA alle [attività di formazione e aggiornamento](#) organizzate e promosse dall'Ateneo.

Il Settore Didattica e Post Lauream del DII partecipa alle iniziative formative previste dal Piano triennale per la formazione del personale (PIAO), che integra percorsi di aggiornamento individuati tramite un duplice approccio: bottom-up (analisi dei fabbisogni formativi emersi nei colloqui di valutazione annuale della performance) e top-down (formazione mirata agli obiettivi di performance organizzativa e agli obblighi normativi).

Le attività formative comprendono moduli su tematiche giuridico-amministrative, informatiche, linguistiche, tecnico-specialistiche e soft skills, e possono essere proposte dal personale stesso o dai responsabili di struttura.

Tale impostazione garantisce un aggiornamento del personale tecnico-amministrativo costante e coerente con le esigenze formative e organizzative del CdS, assicurando un sostegno qualificato alle attività didattiche e gestionali.

Il DII ha recentemente adottato l'obiettivo dell'internazionalizzazione anche per il PTA, sostenendo la partecipazione di alcune unità di PTA al progetto [Erasmus +](#), al [progetto "ENGAGE Internationally To Act Globally \(ENGtag\)](#): Progetto di potenziamento della lingua inglese" e a [corsi di lingua inglese](#) organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo per il personale dell'Università.

D.CDS.3.2.5

Attualmente agli/alle studenti/esse vengono offerti tutti i servizi a supporto della loro carriera accademica in forma integrata. Le informazioni relative agli uffici con i quali gli/le studenti/esse si interfacciano principalmente (Settore didattica e post Lauream del DII, Ufficio carriere studenti, International Desk) sono riportate sulla [pagina](#) web del Dipartimento o moodle dedicate. I suddetti uffici comunicano con studenti e studentesse tramite vari canali: ricevimento in presenza o via zoom su appuntamento, piattaforma Helpdesk, mail istituzionale, telefono.

L'orario delle lezioni e degli appelli d'esame nonché la collocazione delle aule sono visibili tramite una [pagina](#) web di Ateneo dedicata e/o tramite [l'app OrariUnipd](#).

Per le questioni relative alla didattica, i docenti fanno riferimento principalmente al Settore Didattica e Post Lauream del DII, con cui si interfacciano via mail, telefono o recandosi di persona presso gli uffici del Settore.

Costituisce parziale valutazione dell'adeguatezza dei servizi di supporto alla didattica l'Indagine AlmaLaurea sulle opinioni dei laureati riportata nel Quadro B7 della SUA 2025 [2] nella quale circa l'84% dei laureati giudica soddisfacente l'organizzazione degli appelli d'esame, orari, informazioni, prenotazioni.

Punti di Forza:

- Per incentivare il coinvolgimento degli studenti anche a distanza, il CdS ha realizzato il progetto Taliercio 2020 (T.2020), una piattaforma di digital learning che permette agli studenti di seguire dal proprio pc la didattica anche con il supporto di software e tool in grado di agevolare il processo di apprendimento. Un'ulteriore garanzia d'accesso agli studi è data dalla possibilità da parte degli studenti di ottenere in prestito un laptop, previo pagamento di una cauzione, al fine di assicurare un adeguato livello prestazionale rispetto alle richieste hardware della piattaforma. Al termine del corso di studi, i laptop sono restituiti per essere successivamente riassegnati ai nuovi richiedenti. Non è necessaria alcuna installazione, poiché le piattaforme lavorano in remoto e la necessaria potenza di calcolo è garantita dal CdS stesso.
- Dall'analisi condotta nella più recente Relazione Annuale della CPDS (pag. 32), si rileva una non trascurabile criticità circa le postazioni informatiche: rispetto al 2022, nel 2024 si è rilevato un calo nella valutazione delle postazioni informatiche del 14,3%. Stesso dicasi per le attrezzature a supporto (e.g., laboratori, esperienze pratiche, etc.), che vedono un calo nella valutazione del 3,6% rispetto al 2022 (classe di merito: Spesso adeguate). A seguito dell'audizione a distanza (13/03/2026, slot 09.50-10.45) e della visita in loco (25/03/2026), si rileva la pronta risposta del CdS in tal senso, che attraverso l'implementazione presso l'Hub di Ingegneria di più di duecento postazioni informatiche ha risposto in maniera eccellente alla suddetta criticità rilevata.
- Al fine di ottimizzare il processo di raccolta delle segnalazioni e dei feedback, il CdS utilizza la piattaforma Help Desk, attraverso la quale è possibile aprire un ticket seguendo un'apposita procedura, scaricabile in pdf dalla pagina dedicata alla piattaforma stessa. A ogni tematica è assegnato un numero e una specifica codifica che semplifica il lavoro di assegnazione e successiva risoluzione della problematica, sia essa inerente alla carriera, all'internazionalizzazione, alla gestione delle aule, alla ricerca, et cetera.
- Il CdS fornisce un'adeguata descrizione dell'organizzazione del lavoro e del piano di performance del PTA a supporto delle attività formative del CdS. Inoltre, il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance fornisce un chiaro prospetto circa la definizione degli obiettivi per unità organizzativa, la strutturazione dei piani di performance e la successiva verifica dei risultati raggiunti. Viene altresì fornito un prospetto temporale e procedurale con specifica indicazione non solo della strutturazione rispetto alla logica PDCA, ma anche delle figure coinvolte e dei risultati attesi.
- Dalla documentazione fornita, è possibile evincere un certo grado di attenzione alle attività di formazione che coinvolgono il PTA: nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sono riportati i tassi di partecipazione del personale, in conformità con gli obiettivi prefissati nel Piano triennale per la formazione del personale. In un'apposita pagina intranet di Ateneo sono riportati i corsi disponibili, i quali includono sia competenze hard che soft in linea con gli obiettivi manageriali di Ateneo.
- Per verificare in tempo reale l'aggiornamento degli orari di lezione e degli esami, il CdS ha messo in campo un'app dedicata, OrariUnipd, che consente attraverso una profilazione iniziale dell'utente di verificare lo status delle lezioni e degli esami di proprio interesse, nonché delle aule e degli spazi dedicati allo studio. Sebbene, al momento della valutazione, la versione inglese della pagina dedicata all'app riporti una guida non tradotta, è disponibile una guida visualizzabile su YouTube che illustra ogni funzionalità dell'app in maniera più che esaustiva.

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Il progetto T.2020, volto a estendere le aule informatiche sia spazialmente, consentendone l'uso da remoto (a casa o nelle aule didattiche tradizionali), sia temporalmente, ossia al di fuori degli orari di apertura canonici dei laboratori.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Relazione CPDS 2025

Descrizione:Nel documento vengono riportati i dati relativi alle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...), alle postazioni informatiche, e alla valutazione delle aule}

Dettagli:B “punti di forza” (pag. 4, 5); B “criticità evidenziate” (pag. 5)

File:1_LM20_DCDS.3.2_Relazione CPDS 2025.pdf

- **Titolo:**[2] Titolo: Scheda SUA-CdS 2025

Descrizione:Opinione dei laureati}

Dettagli:quadro B7, sezione Qualità, "opinioni dei laureati" (pag. 38)

File:2_LM20_DCDS.3.2_Scheda SUA-CdS 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[3] Dotazione Aule DII

Descrizione:Nel documento viene riportata la dotazione tecnica delle aule utilizzate da tutti i CdS del Dipartimento, con l'indicazione dei referenti tecnici per ogni struttura}

Dettagli:tutto il documento

File:3_LM20_DCDS.3.2_Dotazione tecnica aule DII.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il Corso di Studio (CdS) analizza in modo sistematico gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate, utilizzandoli per l'aggiornamento periodico dei profili formativi. Le indicazioni più recenti hanno riguardato aspetti legati alla programmazione applicata a problemi industriali, allo sviluppo delle *transferable skills* e al rafforzamento della formazione in lingua inglese.

Gli incontri con gli stakeholders – uniti agli elevati tassi di occupazione dei nostri laureati – confermano che i profili professionali formati dal CdS trovano ampia e immediata collocazione nel mercato del lavoro [1].

Ogni anno l'offerta didattica viene discussa, eventualmente modificata, e approvata dal Consiglio del Corso di Studio (CCS) nel mese di gennaio/febbraio. A partire da quest'anno, 2025, l'approvazione dell'offerta è stata anticipata a dicembre. Si registrano più frequentemente modifiche nella lista degli insegnamenti a scelta, mentre la struttura degli insegnamenti obbligatori rimane maggiormente consolidata.

L'interazione con le parti interessate – industrie aerospaziali, grandi agenzie, enti di ricerca e mondo accademico – è continua, grazie al coinvolgimento dei docenti in progetti di ricerca applicata e nella [RIR AIR](#) e in altri ambienti per lo più internazionali. Tre docenti del CdS partecipano al comitato scientifico della RIR AIR.

Il CdS ha utilizzato i risultati delle varie interazioni per verificare l'adeguatezza del profilo in uscita rispetto al mondo del lavoro ed ha infatti adattato gli obiettivi formativi e l'organizzazione dell'offerta offrendo la possibilità del doppio curriculum, Aeronautico o Spaziale, e ha introdotto la lingua inglese come lingua curriculare dalla corte 2024/2025 [1] [2].

D.CDS.4.1.2

Il Personale Tecnico Amministrativo (PTA) afferisce al dipartimento che è responsabile dell'assegnazione delle mansioni. Poiché alcuni membri del PTA supportano più Corsi di Studio, risulta necessario un livello di coordinamento sovraordinato rispetto al singolo CdS. Per le questioni riguardanti la didattica tale coordinamento è fornito dalla Commissione Didattica di Dipartimento cui partecipano i Presidenti dei CCS afferenti al dipartimento, la Capo Settore e, quando necessario, anche altre persone del [Settore didattica e Post-lauream](#).

Le istanze degli studenti possono essere portate direttamente in CdS dai loro rappresentanti eletti, se le richieste riguardano il CdS nel suo insieme. Altrimenti, soprattutto nel caso di difficoltà relative a singoli insegnamenti, queste sono affrontate negli incontri del Gruppo di Riesame (GdR), soprattutto in occasione della [Settimana del miglioramento continuo della didattica](#) promossa dall'Ateneo. Infine nel caso di problemi relativi a singoli insegnamenti, che richiedono un intervento immediato, i rappresentanti degli studenti contattano il presidente del CdS perché affronti la questione con i/le docenti interessati/e. Inoltre, gli studenti trovano un ulteriore canale di rappresentanza all'interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), che costituisce uno spazio formale per analizzare criticità e avanzare proposte di miglioramento.

Per la valutazione degli insegnamenti, oltre all'[Indagine Opinioni Studenti](#), l'Ateneo, all'inizio di ogni semestre rende disponibile un "questionario intermedio", nella pagina Moodle di ciascun insegnamento, che può essere attivato in base alla modalità di erogazione della didattica e alla lingua del corso. Il docente può attivarlo in modalità anonima, circa alla metà delle lezioni, con l'obiettivo di raccogliere un feedback immediato e poter adottare eventuali azioni migliorative.

I risultati dell'Indagine Opinione Studenti sono poi discussi in tutte le sedi opportune, a partire dal GdR, al CCS, fino alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Le opinioni comunicate nei questionari aperti sono invece ad uso del singolo docente.

È da segnalare inoltre il ruolo svolto dai Tutor studenti operanti a favore degli studenti internazionali. Sono studenti/esse degli ultimi anni delle lauree magistrali che incontrano periodicamente gli studenti internazionali per ascoltare da pari i loro problemi e per fornire consigli. I tutor studenti possono anche operare nel ruolo di mediatori tra studenti e CdS (a cui riportano, anche attraverso il Presidente del CdS).

Tutte le istanze sollevate dagli studenti e di competenza del CdS sono prese in seria considerazione da parte del Presidente del CCS e/o dal personale del Settore Didattica e Post Lauream prendendo provvedimenti atti a superare le difficoltà, ad esempio: cambiamenti di aula, superamento di difficoltà con particolari docenti.

Ricordiamo infine che studenti e studentesse usufruiscono anche di molti servizi forniti dall'Ateneo: [servizio di assistenza psicologica](#), [servizio inclusione e disabilità](#) e molti altri.

D.CDS.4.1.3

Il CdS analizza regolarmente i risultati delle rilevazioni provenienti principalmente da questionari OPIS e indagini AlmaLaurea (laureandi e laureati).

I questionari dell'opinione degli studenti, gli indicatori ANVUR e alcuni dati di Almalaurea vengono discussi nel GdR prima e in CCS poi, come evidente dal Verbale del CdS di ottobre 2025 [3]. Tali attività si svolgono principalmente durante la Settimana per il miglioramento continuo della Didattica, tra la fine di ottobre e la prima metà di novembre. Nello stesso periodo si svolge anche la discussione con la CPDS. In quell'occasione la CPDS evidenzia i punti di forza e gli aspetti che richiedono azioni di miglioramento.

Il CdS considera sistematicamente le indicazioni derivanti da tutte le su elencate azioni di monitoraggio e ha osservato che tra le criticità più serie spicca l'elevata crescita del numero degli studenti iscritti alle lauree triennale e Magistrale di Ingegneria Aerospaziale (indicatori iC27, iC28 SMA 2025 [4]) e di conseguenza ha proposto l'introduzione del numero programmato per la laurea triennale. Si valuteranno nei prossimi anni le ripercussioni di tale proposta sul CdS di Aerospace Engineering.

A seguito dell'esame da parte del CCS delle osservazioni della CPDS contenute nella sua relazione annuale il Presidente del CCS avvia colloqui con i docenti le cui attività didattiche sono state valutate negativamente dagli studenti. Si sottolinea che i risultati dell'analisi, comprese alcune decisioni e osservazioni, sono ufficialmente registrati nei verbali degli organi competenti e/o vengono poi formalmente riconosciuti nei documenti di Riesame e possono essere resi disponibili per una più ampia condivisione [1].

L'azione della CPDS è particolarmente significativa in quanto rappresenta un'azione di 'Check' da parte di un ente terzo rispetto al CdS. Generalmente conferma quanto osservato in occasione della Settimana per il miglioramento continuo della didattica dal GdR e dal CCS.

D.CDS.4.1.4

Il CdS assicura la presa in carico di ogni rilievo da parte degli studenti, con diverse modalità: i) con la partecipazione dei rappresentanti degli studenti ai CCS, ii) con riunioni dedicate del Presidente del CdS con i rappresentanti degli studenti in caso di segnalazioni o reclami puntuali, iii) con la possibilità per tutti gli studenti di segnalare problemi direttamente al Presidente del CdS via email, iv) gli studenti internazionali possono inoltre segnalare eventuali difficoltà ai tutor student, al personale dell'international desk o partecipare agli incontri con il Presidente del CdS dedicati alle loro difficoltà.

Dal momento che gli iscritti stanno crescendo, si ritiene di dover formalizzare una modalità per la presentazione di eventuali reclami in modo anonimo.

Allo stato attuale il reclamo iniziale è solitamente preso in carico dal docente interessato, se interpellato dagli studenti, o dal Presidente del CdS che lo indirizza alla persona o all'organo competente opportuno per la discussione e la valutazione delle segnalazioni (tra questi in particolare il Consiglio del CdS). Una volta ricevuto il reclamo o la segnalazione (attualmente soprattutto via email) il Presidente del CdS comunica ai rappresentanti degli studenti in modo chiaro e facilmente accessibili la presa in carico dell'istanza e come e dove verrà formulata una risposta.

L'Ateneo ha predisposto una pagina web [Partecipa alla qualità | Università di Padova](#) che elenca gli ambiti di discussione e gli strumenti a disposizione per contribuire al miglioramento dell'ambiente di lavoro, della qualità della didattica e al benessere personale. La sezione riguardante gli/le studenti elenca le procedure per: trovare supporto e contribuire alla vita accademica e al miglioramento della didattica; inclusione, disabilità e disagio psicologico; discriminazioni, molestie, condotte illecite. In particolare, per la valutazione della didattica del Corso di Studio si suggerisce la partecipazione tramite i rappresentanti e la compilazione dei questionari OPIS. Tale aspetto è spiegato anche nella pagina web [Partecipa alla valutazione della didattica | Università di Padova](#) (sia in italiano che in inglese).

D.CDS.4.1.5

Molti dei problemi segnalati sono di carattere 'locale' ed episodico, difficoltà con un particolare docente, nell'organizzazione delle prove in itinere, nelle modalità di valutazione di una prova d'esame. Tali problematiche sono solitamente segnalate dai rappresentanti di studenti e studentesse al Presidente del CCS che poi interviene con i docenti interessati.

Il CdS esamina ogni anno gli indicatori ANVUR (quali in particolare iC05, iC07, iC08, iC17 e iC19 [4]), le Opinioni degli Studenti, le

indicazioni di AlmaLaurea. I problemi e le criticità rilevate vengono analizzate, anche mediante un confronto tra anni o con CdS simili sia a livello di Macroregione che a livello Nazionale, all'interno del GdR e poi discusse sia all'interno del CCS e della CPDS. Nel corso degli anni, su segnalazione degli studenti, il presidente è intervenuto anche nei casi di insegnamenti le cui prove d'esame fossero risultate eccessivamente esigenti.

Le azioni di miglioramento vengono discusse all'interno del GdR o del CCS, formalizzate in verbali e portate agli organi competenti (Dipartimento e Ateneo).

Punti di Forza:

- Il confronto con le parti interessate ha stimolato il dibattito circa l'opportunità di offrire un doppio curriculum di specializzazione, Aeronautico e Spaziale, e ha introdotto l'inglese come lingua curriculare dalla coorte 24-25. Dalla documentazione fornita, in particolare dai verbali relativi agli incontri del 2018, 2023 e 2025, si evince la strutturazione di un buon percorso di feedback e feedforward da parte del CdS: gli appunti precedentemente sollevati dalle parti interessate sono stati oggetto di successiva discussione e integrazione in fase di strutturazione della nuova proposta formativa.
- Per quel che riguarda gli studenti, sono descritti i differenti strumenti a disposizione di questi ultimi per fornire feedback e segnalare eventuali criticità al CdS. È riportato il ruolo che la Settimana del miglioramento continuo della didattica ricopre nel processo di revisione infrannuale del CdS; è altresì descritto il processo di confronto previsto tra gli studenti e la CPDS mediante le rappresentanze studentesche. È inoltre descritto il processo di acquisizione feedback e sistematizzazione degli stessi rispetto alle differenti aree di competenza, descrivendo in maniera più che adeguata il ruolo di congiunzione che il Presidente del CdS ricopre al momento del primo confronto presso il Consiglio del Corso di Studio.
- Nei documenti prodotti dai differenti organi afferenti l'AQ, i dati emersi tanto dalle OPIS quanto dalle statistiche fornite da AlmaLaurea sono puntualmente commentati e sono evidenziati rilievi e risposte puntuali che il CdS ha prodotto nel corso dello stesso anno accademico. Si dimostra nel complesso una piena aderenza alla logica PDCA; in questo senso, risulta cruciale il ruolo del Presidente del CdS, che durante il Consiglio del Corso di Studio dialoga direttamente con i rappresentanti degli studenti circa i rilievi da questi sollevati, nonché delle criticità emerse a seguito della pubblicazione della Relazione Annuale della CPDS.
- Al fine di gestire in maniera efficiente i reclami degli studenti, il CdS, in collaborazione con il Dipartimento, ha strutturato un sistema di Helpdesk, al quale si può accedere utilizzando le proprie credenziali istituzionali per poi scegliere l'area d'interesse della segnalazione da voler sottoporre. Sul sito web dedicato è riportata una guida all'utilizzo e i topic di competenza per ognuna delle aree individuate. Successivamente all'apertura del ticket, questo viene smistato, in funzione della competenza, al personale di riferimento che prende in carico il ticket e procede con la sua risoluzione.
- L'analisi dei dati viene condotta in maniera puntuale a tutti i livelli di AQ. Dai verbali del Consiglio del Corso di Studio, emerge un dialogo costante tra CCS stesso, le rappresentanze studentesche, il corpo docente e il PTA. Vengono sistematicamente proposti interventi di revisione, con modalità di risoluzione e tempi indicati per ogni istanza discussa. La Commissione Paritetica analizza i dati a disposizione producendo analisi informative per ognuno degli ambiti di riferimento, commentando la variazione percentuale anno dopo anno sulla base dell'andamento complessivo degli indicatori e producendo indicazioni specifiche in termini di punti di forza e criticità.

Aree di miglioramento:

- Dalla documentazione fornita, non sembrano emergere coinvolgimenti diretti del PTA nel processo di miglioramento del PTA, né sono descritti casi specifici di risoluzione delle criticità sollevate dal PTA stesso. Inoltre, dall'autovalutazione non è possibile comprendere l'implementazione della logica PDCA per quel che concerne il confronto tra il PTA e le rappresentanze del CdS. Con riferimento ai docenti, non sono indicate forme specifiche di acquisizione dei feedback da parte del CdS.
- Con riferimento all'anonimizzazione della gestione dei reclami, il CdS non ha al momento della valutazione uno strumento in tal senso. Gli strumenti descritti non offrono alcuna forma di anonimato, né sono ipotizzate forme di supporto in questo senso. Lo

stesso CdS, in autovalutazione, afferma che “dal momento che gli iscritti stanno crescendo, si ritiene di dover formalizzare una modalità per la presentazione di eventuali reclami in modo anonimo”.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Con riferimento all'anonimizzazione della gestione dei reclami, si raccomanda la predisposizione di una forma di gestione dei reclami da parte degli studenti che consenta l'anonimato.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Rapporto del Riesame Ciclico del 2023
Descrizione:Rapporto del Riesame Ciclico del 2023}
Dettagli:AdC D.CDS.4.1.1: pag.7 e pag.10 AdC D.CDS.4.1.3: pag. 47-48
File:1_LM20_D.CDS.4.1_RRC_23.pdf

- **Titolo:**[2] Verbalì incontri con parti sociali, 2018-2023-2025
Descrizione:Verbalì degli incontri con laureati del corso che ora lavorano in varie aziende}
Dettagli:tutto il documento evidenzia che i datori di lavoro sono spesso aziende aeronautiche
File:2_LM20_D.CDS.4.1.verbalì_parti_sociali_18_23_25.pdf

- **Titolo:**[3] Verbale CCS ottobre 2025
Descrizione:Verbale di CCS di approvazione proposta numero programmato}
Dettagli:AdC D.CDS.4.1.3 pagina 3 e seguenti
File:3_LM20_D.CDS.4.1_Verbale_20-10-25.pdf

- **Titolo:**[4] SMA 2025
Descrizione:Scheda monitoraggio annuale 2025}
Dettagli:AdC D.CDS.4.1.3: intero documentoAdC D.CDS.4.1.5: intero documento
File:4_LM20_D.CDS.4.1.SMA 2025.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

La prima sede di coordinamento delle attività didattiche è la Commissione didattica del Corso di Studio (CdS). In tempi recenti, la Commissione ha svolto un ruolo rilevante nella preparazione dell'introduzione dei due curricula e nella successiva transizione a corso di studio internazionale. Nella gestione ordinaria, la Commissione esamina le proposte di nuovi insegnamenti e svolge un'attività istruttoria che confluisce nella discussione e deliberazione del Consiglio di Corso di Studio (CCS), cui il Presidente sottopone le proposte elaborate.

Il CCS, costituito come consiglio aggregato per la Laurea triennale e magistrale, svolge un ruolo fondamentale nel coordinamento tra gli insegnamenti, operando in fase di pianificazione dell'Offerta Formativa. In particolare il CCS approva ogni anno nel mese di gennaio/febbraio l'offerta didattica del successivo anno accademico [1]. A partire dal 2025, tale attività è stata anticipata a dicembre per motivi legati alla gestione della didattica di dipartimento. Inoltre, il CCS revisiona la coerenza tra obiettivi formativi, insegnamenti e prova finale; valuta l'introduzione di nuovi insegnamenti e modifiche di contenuti o SSD.

La Commissione Didattica del Dipartimento si riunisce con cadenza mensile, gestisce le attività di supporto alla didattica, occupandosi dell'organizzazione dei tutorati disciplinari, dell'ottimizzazione degli orari delle lezioni e dei laboratori e delle aule informatiche, della definizione del calendario didattico, delle sessioni di laurea, dell'assegnazione dei contributi ai laboratori per la didattica, dell'assegnazione delle coperture per i singoli insegnamenti e dell'individuazione dei docenti di riferimento. Sempre a livello dipartimentale, c'è un coordinamento delle attività dell'internazionalizzazione (Commissione Internazionalizzazione), degli orari di lezione (Commissione Orari), del calendario di attività didattiche varie (realizzato dal Settore Didattica e Post Lauream).

Infine un ruolo più strategico è affidato agli incontri del Gruppo di Riesame (GdR) con i laureati del CdS attualmente impiegati in aziende del settore aerospaziale [2]. In tali occasioni la proposta didattico-educativa del CdS è rivista criticamente tramite questionari e colloqui. Fino ad ora gli intervistati hanno approvato l'impostazione del CdS proponendo altresì alcuni miglioramenti specifici.

D.CDS.4.2.2

Il CdS sostiene l'iniziativa [Teaching4Learning](#) (T4L) di Ateneo. Questo programma prevede una formazione obbligatoria per i nuovi docenti e mira a rinnovare i metodi di insegnamento e ottimizzare la valutazione dell'apprendimento degli studenti mediante l'uso di tecnologie didattiche quali quiz interattivi, coding, discussioni in classe e l'uso di metodi innovativi. Negli ultimi due anni almeno cinque docenti del CdS hanno seguito corsi del programma T4L o altri corsi organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) per la didattica in lingua inglese. Si vedano, ad esempio, alcuni dei [syllabi degli insegnamenti](#), alla voce 'Innovative teaching methods: Teaching and learning strategies', AIRCRAFT SYSTEMS e SPACE INSTRUMENTATION.

Praticamente tutti i docenti del CdS in Aerospace Engineering sono attivi nella ricerca e trasferiscono nei propri insegnamenti idee e concetti di punta, oltre chiaramente a quelli fondamentali che spesso costituiscono la parte fondante degli insegnamenti stessi.

Il CCS della laurea triennale e della laurea magistrale in Aerospace Engineering è aggregato: tutti i docenti di entrambi i CdS partecipano alle riunioni e questo facilita il monitoraggio dell'offerta formativa, dei tassi di prosecuzione degli studi e il conseguimento dei requisiti in ingresso di corsi successivi. Inoltre molti docenti delle materie caratterizzanti sono nel Collegio dei docenti del Corso di dottorato del centro interdipartimentale [CISAS](#).

In questo quadro il CdS aggiorna l'offerta di esami a scelta arricchendola di continuo di nuove proposte.

D.CDS.4.2.3

L'analisi comparativa del CdS viene effettuata principalmente dal Gruppo di Riesame (GdR) e dal CCS in occasione della [Settimana per il miglioramento continuo della didattica](#) promossa dall'Ateneo. Questa analisi si basa su un confronto sistematico con altri CdS della stessa classe a livello regionale e nazionale. Il processo di valutazione utilizza dati forniti dall'ANVUR e da AlmaLaurea, rielaborati dalla Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD) di Ateneo. In particolare, viene utilizzato il report di analisi avanzata degli indicatori ANVUR sviluppato a livello di Ateneo [4], si analizzano tra gli altri gli indicatori su abbandoni, CFU conseguiti nel primo anno, percentuale di studenti in corso e fuori corso, tassi di abbandono e regolarità della carriera [3] [5].

I risultati di questo confronto vengono discussi e utilizzati per valutare la coerenza e l'efficacia del percorso formativo durante le azioni periodiche di monitoraggio e riesame. Durante l'incontro del GdR e del CCS della Settimana per il miglioramento continuo della didattica vengono analizzati vari indicatori fra cui iC02 e iC17, sono discussi nella Scheda del Monitoraggio Annuale (SMA). [3]

I risultati del monitoraggio vengono utilizzati per identificare e intraprendere azioni correttive.

D.CDS.4.2.4

Il Presidente del CdS analizza i risultati delle verifiche di apprendimento dei propri insegnamenti. L'andamento di tali verifiche è un argomento discusso dai rappresentanti di studenti e studentesse con il Presidente del CCS. Inoltre, in alcuni casi il Presidente discute con i docenti le cui valutazioni possano risultare non in linea con le valutazioni medie.

[L'International Desk](#) (servizio desk dell'Ateneo presente nei dipartimenti e rivolto alle studentesse e agli studenti internazionali) effettua annualmente delle analisi relative alla performance degli studenti internazionali. Le analisi prendono in considerazione i parametri relativi alla performance degli studenti durante la carriera, dall'immatricolazione fino al conseguimento della laurea, mettendoli a confronto con la performance degli studenti italiani e con quella degli studenti delle coorti precedenti.

La prova finale viene valutata tenendo conto delle indicazioni dei relatori, della commissione giudicatrice e della carriera accademica del/la candidato/a. La prova finale risulta in una discussione in cui la commissione valuta non solo il contenuto dell'esposizione ma anche come il candidato articola le risposte ad eventuali quesiti posti durante la discussione.

Infine uno strumento introdotto recentemente dall'ateneo permette di monitorare facilmente le Carriere degli studenti in modo aggregato. Il ['Cruscotto Carriere studenti'](#) (si tratta di un portale il cui accesso è permesso solo ai Presidenti di CdS) evidenzia che il voto di laurea medio degli ultimi quattro anni varia limitatamente fra 102,3 e 103,5. Un altro dato interessante riguarda il confronto fra la performance degli studenti con titolo di studio italiano e quelli con titolo di studio internazionale, per il solo anno 2024, da cui si evince che il voto medio degli studenti internazionali è di circa 3 punti inferiore a quello degli studenti italiani.

D.CDS.4.2.5

In occasione della Settimana per il miglioramento continuo della didattica, il CCS analizza i dati relativi agli esiti occupazionali dei laureati mediante il rapporto Almalaurea e le elaborazioni dell'ateneo (a carico della CPQD) dei dati ANVUR [3] [4] [5]. Da molti anni tali dati sono pienamente soddisfacenti, indicando un'occupazione dei laureati che è prossima al 100%.

I risultati del processo di monitoraggio possono essere individuati sia nella scheda SUA che nei verbali del Consiglio del CdS nonché nelle varie piattaforme create e gestite dall'ateneo quali la dashboard [Desk AQ Didattica](#) contenente diversi cruscotti messi a disposizione ai Presidenti di CdS dagli uffici preposti in Ateneo.

D.CDS.4.2.6

Il CdS ha adottato un sistema di assicurazione qualità (AQ) in linea con le indicazioni della CPQD, con le strategie di sviluppo del Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII) e con le modalità organizzative della Scuola di Ingegneria.

In sintesi, gli elementi che caratterizzano l'AQ del CdS sono:

- Il GdR analizza periodicamente i dati relativi alla regolarità delle carriere degli studenti, all'attrattività dei corsi, al rendimento accademico e alla soddisfazione dei laureandi e, in caso di criticità, propone azioni correttive mirate ad un singolo docente e/o insegnamento.
- Tali dati sono poi esaminati dal CCS in occasione della settimana del miglioramento continuo della didattica, che approva o modifica le azioni correttive proposte dal GdR.
- L'attuazione delle azioni correttive mirate ad un singolo docente o insegnamento è solitamente demandata al Presidente e la loro efficacia viene monitorata dal CCS e dalla CPDS tramite la consultazione dei dati prodotti l'anno successivo (queste attività hanno periodicità annuale).

- Il Riesame ciclico del CdS, preparato dal GdR e discusso e approvato dal CCS, consente di valutare l'efficacia dell'organizzazione e dei processi adottati, individuare eventuali lacune e definire ulteriori azioni di miglioramento (usualmente queste attività hanno periodicità quadriennale). In generale il RRC prevede azioni correttive e/o migliorative a più ampio respiro di quelle proposte con cadenza annuale, le descrive e ne individua gli attuatori.
- Le azioni correttive e le proposte di miglioramento vengono discusse e approvate a livello di CCS. La loro attuazione ed efficacia è monitorata dal GdR oppure da apposite commissioni incaricate dal CCS, se così previsto nel RRC.
- Le proposte di modifica più significative, ad esempio che richiedono cambi di regolamento o ordinamento, vengono discusse e approvate dal Consiglio di Dipartimento, che ne supervisiona l'attuazione e ne verifica i risultati. Il Dipartimento può così identificare eventuali criticità nell'erogazione della didattica e collaborare con il CdS per misure correttive efficaci (esempi di tali modifiche sono l'introduzione di due canali nel corso che ne aveva uno solo e il passaggio al corso internazionale).
- La Commissione Didattica di Dipartimento infine è il luogo in cui i Presidenti di CCS si confrontano nella gestione dei CdS e nella risoluzione di problematiche emergenti, con una visione di dipartimento.

Punti di Forza:

- Attività coordinata di più sedi collegiali attive (Commissioni Didattica di Dipartimento e di Corso di Studio, Consiglio di Corso di Studio e Gruppo di Riesame), ciascuna con le proprie prerogative e i propri compiti, con revisione annuale documentata dell'offerta formativa e interventi su manifesti, orari, canali, modalità didattiche e nuovi insegnamenti.
- Monitoraggio sistematico e comparativo dei percorsi di studio, effettuato dal Gruppo del Riesame e dal Consiglio di Corso di Studi durante la settimana del miglioramento della didattica, promossa a livello di Ateneo, per garantire la valorizzazione di queste attività. Il monitoraggio avviene tramite la SMA, l'analisi avanzata della CPQD e i dati di AlmaLaurea, con confronto nazionale e lettura integrata degli indicatori.
- Presenza di attività e strumenti di monitoraggio aggregato delle carriere e di analisi comparative tra diverse tipologie di studenti, con attenzione agli esiti delle verifiche e alla prova finale. In particolare, il Cruscotto Carriere Studenti rappresenta uno strumento molto efficace per il monitoraggio delle carriere da parte del presidente del CdS.
- Utilizzo sistematico di dashboard informatiche che consentono il monitoraggio puntuale degli indicatori ANVUR e dei dati AlmaLaurea, nonché i confronti a livello nazionale. Queste attività di monitoraggio mostrano esiti occupazionali stabilmente elevati a uno e tre anni dalla laurea.
- Presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità formalmente strutturato e chiaramente articolato nei diversi livelli di responsabilità, in cui risultano distinti i momenti di analisi, proposta, approvazione, attuazione e monitoraggio delle azioni di miglioramento. Tale assetto, che coinvolge in modo coordinato GdR, CCS, CPDS e gli organi dipartimentali, rappresenta un elemento positivo, in quanto favorisce una gestione sistematica dei processi di riesame e una condivisa assunzione di responsabilità nelle decisioni relative al miglioramento del Corso di Studio.

Aree di miglioramento:

- Non vi è evidenza di una formalizzazione del monitoraggio dell'impatto delle innovazioni didattiche e del processo strutturato di aggiornamento scientifico dell'offerta formativa. Infatti, queste attività, presentate senza l'ausilio di documentazione, derivano da prescrizioni obbligatorie di ateneo, per quanto riguarda la formazione dei nuovi assunti, o da interazioni informali tra i colleghi presenti negli organi del CdS e del dottorato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Il Presidente del CdS dispone del 'Cruscotto Carriere studenti', assieme ad altri strumenti statistici accessibili dal portale di Ateneo, per il monitoraggio delle carriere. Inoltre, tutti gli strumenti di supporto all'AQ del CdS sono disponibili nel Desk AQ Didattica di Ateneo.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Verbale CCS 03-02-25
Descrizione:Verbale di CCS di approvazione programmazione didattica}
Dettagli:pagina 10 e seguenti
File:1_LM20_DCDS.4.2_Verbale_03_02_25.pdf

- **Titolo:**[2] Consultazione delle parti sociali 2018-2023-2025
Descrizione:Verbale di consultazione delle parti sociali 18_23_25}
Dettagli:tutto il documento
File:2_LM20_D.CDS.4.2.verbali_parti_sociali_18_23_25.pdf

- **Titolo:**[3] SMA 2025
Descrizione:Scheda monitoraggio annuale 2025}
Dettagli:AdC D.CDS.4.2.3 tutto il documentoAdC D.CDS.4.2.5 tutto il documento
File:3_LM20_D.CDS.4.2.SMA 2025.pdf

- **Titolo:**[4] Analisi avanzata CPQD
Descrizione:Analisi degli indicatori dell'ANVUR predisposta dalla CPQD}
Dettagli:AdC D.CDS.4.2.3 tutto il documentoAdC D.CDS.4.2.5 tutto il documento
File:4_LM20_D.CDS.4.2_Analisi_avanzata_CPQD.pdf

- **Titolo:**[5] Profilo laureati di Alma Laurea
Descrizione:Indagine sulle caratteristiche dei laureati, sul loro percorso universitario, sulle esperienze svolte e sulla valutazione degli studi conclusi}
Dettagli:AdC D.CDS.4.2.3 tutto il documentoAdC D.CDS.4.2.5 tutto il documento
File:5_LM20_D.CDS.4.2_ALMALAUREA_PROFILO_LAUREATI.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

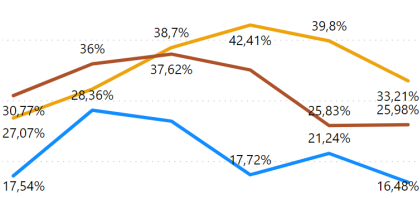
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

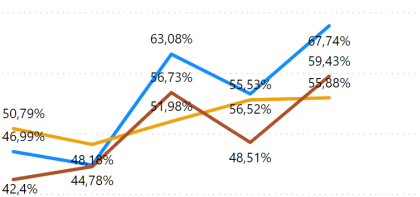
Edizione 10/2025

LM-20 - Aerospace Engineering - PADOVA

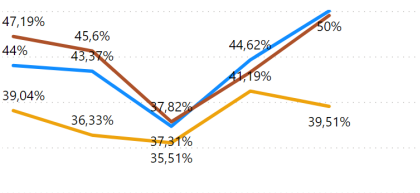
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



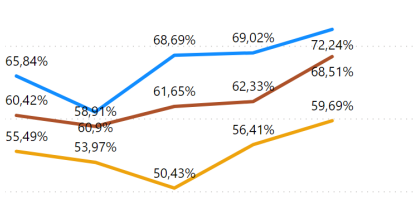
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



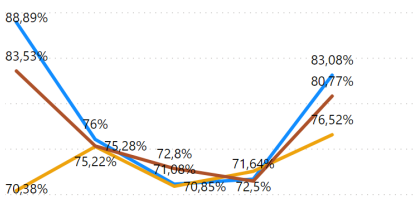
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



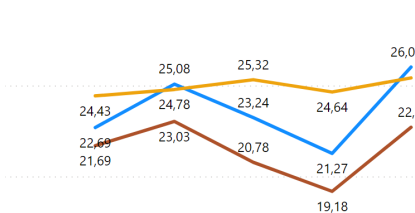
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



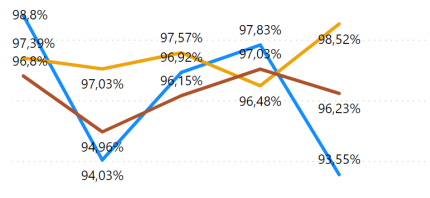
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



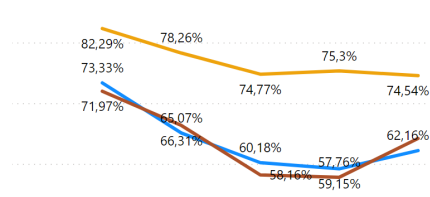
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



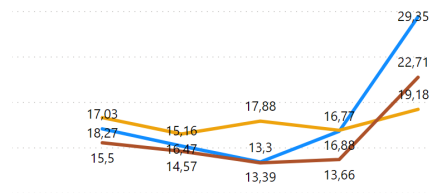
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

- La valutazione è data da andamenti e confronti prevalentemente negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente